

Adhoc Infinity Professional



"La flessibilità, il dinamismo e la continua ricerca di Innovazione tecnologica che, da sempre, caratterizzano il gruppo Zucchetti, hanno consentito la realizzazione di una soluzione Web che, grazie alla sua completezza, semplicità d'uso e facilità di installazione e manutenzione, cambia il volto delle aziende e diventa il nuovo modo di fare business per realtà sia piccole che di grandi dimensioni."

Responsabilità

Resta espressamente esclusa qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti di qualsiasi Natura che l'utente possa, o terzi possano, in alcun modo subire, derivanti dall'uso o dal mancato uso della procedura e da errori della stessa.

Ultima Revisione

Ottobre 2013

Questo documento potrebbe presentare parti mancanti o videate non corrispondenti all'applicazione che, per problemi di tempo, non siamo riusciti ad inserire/aggiornare.

Ci scusiamo per eventuali disagi arrecati.

Copyright 2013 Zucchetti S.p.a.

Tutti i diritti sono riservati.

Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

Sommario

1. Adhoc Infinity Professional	1
Introduzione	1
Produzione	5
Piano di Produzione	6
M.P.S.	7
Generazione piano di produzione	7
Generazione MPS	8
Modelli di elaborazione	12
Generazione modelli di elaborazione	13
Cicli ridotti	14
Generazione cicli ridotti	14
Cicli ridotti	16
Verifica di capacità massima	17
Gestione Ordini di acquisto (ODA)	18
Periodi temporali	18
Archivio ODA	19
Avanzamenti ODA	20
Generazione ordini da ODA	21
Elimina ODA	22
Cambio tipologia ODA/ODP/ODL	23
Report	24
Stampe ordini di acquisto	24
Gestione Ordini di produzione (ODP)	25
Archivio ODP	25
Avanzamento stati ODP	28
Manutenzione piano ODP	29
Eliminazione ODP	35
Report	36
Stampe ordini di Produzione	36
Piano di lavorazione	37
Gestione ODL	38
Archivio ordini di lavorazione (ODL)	38
Visualizza piano ODL	42
Verifica fattibilità ODL	43
Lancio ODL pianificati	44
Trasferimento materiali a Wip	45
Chiusura ODL	46
Eliminazione ODL	47
Raccolta dati/aggiornamento magazzino	48
Dichiarazione di produzione con ODL	48
Dichiarazione di lavorazione	50
Generazione documenti da ODL	51
Eliminazione documenti da ODL	52
Report	53
Stampa ordini di lavorazione	53
Gestione conto lavoro (OCL)	54
Visualizzazione piano OCL	54
Archivio OCL	55

Generazione documenti OCL	59
Chiusura OCL	60
Eliminazione OCL	61
Cambio tipologia OCL	62
Generazione scarichi da ddt di rientro	63
Listini di conto lavoro	64
Listini conto lavoro	64
Report	65
Stampa ordini di conto lavoro	65
Gesione smontaggi ODS	66
Archivio ordini di smontaggio (ODS)	66
Conferma ODS	70
Lancio ODS	71
Chiusura ODS	72
Elimina ODS	73
Raccolta dati/aggiornamento magazzino	74
Dichiarazione di smontaggio	74
Generazione documenti da ODS	76
Eliminazione documenti da ODS	77
Report	78
Stampa ordini di smontaggio	78
Impostazioni	79
Impostazioni produzione	80
Classi di criticità	80
Classi di prelievo	81
Classi di rifornimento	82
Pianificatori	83
Classe scarto prodotti	84
Parametri produzione	85
Lock applicativi	94

Adhoc Infinity Professional

Introduzione



Ad Hoc Infinity Professional è l'ERP dedicato al governo e all'ottimizzazione dell'intero processo produttivo: una base solida per accompagnare tutte le scelte strategiche in ambito produzione. Ad hoc Infinity è lo strumento che permette di analizzare le problematiche della produzione moderna: dall'approvvigionamento materiali, alla gestione dell'outsourcing fino alla gestione della qualità perseguita (gestione delle non conformità) ed alla qualità esigita. Ad Hoc Infinity Professional è un sistema integrato per la pianificazione e il controllo della produzione che consente di migliorare le attività produttive, di gestire gli eventi con massima flessibilità, simulando prima e ottenendo poi il miglior Piano di produzione possibile sulla base delle decisioni (vincoli) implementate dall'utente.

Produzione Base

Partendo dai contenuti del modulo "r;Distinta Base", che permette la gestione delle distinte basi, dei cicli semplificati e delle procedure di costificazione in ottica produzione di articoli e risorse, il modulo "Produzione Base" rende disponibili le funzionalità di base per la gestione di una produzione vera e propria. Il modulo, in particolare, implementa una serie di funzionalità che vanno dall'approvvigionamento materiali fino al versamento a magazzino di quanto prodotto internamente, compresa la gestione degli ordini di produzione e di lavorazione.

Gestione Ordini di produzione

La procedura permette di caricare puntualmente gli Ordini di produzione, in particolare tale funzionalità permette di caricare puntualmente il risultato della pianificazione strategica dell'azienda (scelte di *Make or Buy*): gestire gli ordini di produzione per un articolo significa gestire l'opzione *Make* del Piano di Produzione.

Gestione Ordini di acquisto

La procedura permette di caricare puntualmente gli Ordini di acquisto, in particolare tale funzionalità permette di caricare puntualmente il risultato della pianificazione strategica dell'azienda (scelte di *Make or Buy*): gestire gli ordini di acquisto per un articolo significa gestire l'opzione *Buy* del Piano di Produzione.

Pianificazione materiali (esplosore)

La pianificazione dei materiali viene eseguita non usando tecniche MRP ma un motore di pianificazione semplificato, detto *Esplosore*. Questa funzione, partendo dagli ODP, esplode la distinta base generando un ordine di lavorazione (ODL) con impegno dei relativi componenti, in sostanza rende operativo il Piano di Produzione per redarre il Piano di Lavorazione. L'utente tramite l'esplosore può decidere se esplodere il primo livello della distinta base oppure se esplodere le "r;foglie" di tale distinta attraverso l'opzione di esplosione denominata "r;Livelli finali".

Nell'esplosione della distinta base, la procedura prende chiaramente in considerazione i singoli tempi di approvvigionamento dei materiali (Lead time), per fornire all'utente una serie di informazioni di fondamentale interesse per una corretta schedulazione dei materiali da approvvigionare.

Gestione Ordini di lavorazione

Un articolo non può essere prodotto internamente senza i materiali, le procedure ed una corretta schedulazione: gestire gli Ordini di lavorazione, in estrema sintesi, significa gestire cosa produrre (quale articolo), quali materiali sono necessari (*Lista materiali*) e la sequenza delle operazioni necessarie (*Ciclo semplificato*).

Gestione Ordini di smontaggio

La gestione smontaggi permette di supportare le operazioni di produzione di aziende che hanno come loro funzione lo smontaggio di prodotti finiti e semilavorati. Tale funzione può essere utilizzata anche per gestire i carichi e gli scarichi di magazzino che derivano dalla necessità di scomporre un articolo difettoso o invenduto.

MPS (Master Production Schedule)

La funzione M.P.S. di Ad Hoc Infinity permette la generazione in automatico del Piano di Lavorazione: la procedura sulla base delle scelte dell'utente, considerando una serie di parametri di parametri tra cui Saldi di magazzino, Scorte, Previsioni di vendita, Tempi di approvvigionamento, Logiche di pianificazione (Push/Pull), etc., permette di generare in automatico il Piano di Produzione. Come noto, redarre il Piano di Produzione significa definire cosa debba essere prodotto internamente (Ordini di Produzione) e cosa debba essere approvvigionato esternamente (Ordini di Acquisto). Nell'elaborazione in automatico del Piano di Produzione da motore M.P.S., sono state previste tutta una serie di opzioni di elaborazione: è possibile ad esempio elaborare i fabbisogni per singola commessa di magazzino (Gestione per Commessa) oppure è possibile redarre il Piano di Produzione per configurazioni diverse del Supply Network.

Ad esempio è consentita l'elaborazione del Piano di Produzione per configurazioni semplici (opzione "r;Magazzino"), ma è permessa anche la gestione di configurazioni ben più complesse (opzione *Aggregata o Raggruppamento di Pianificazione*).

Conto Lavoro

Consente di gestire ordini di lavorazione presso terzi, riguardanti una lavorazione (conto lavoro di fase) oppure un semilavorato (conto lavoro con salto codice).

Il modulo permette la generazione in automatico dei DDT di invio merce presso il terzista, con possibilità di verificare l'esistenza e con possibilità di nettificare il magazzino esterno. E' gestita la manutenzione, la stampa, l'emissione automatica delle proposte di conto lavoro.

Il modulo prevede inoltre:

- la gestione della casistica del conto lavoro parziale - con la possibilità di definire quali materiali approvvigiona e fornisce direttamente il terzista e di conoscere in tempo reale la situazione delle giacenze presso i terzisti e degli ordini scaduti,
- la manutenzione e l'ottimizzazione della fornitura del terzista, avendo a disposizione strumenti per analizzare le proposte suggerite in automatico da Ad Hoc Infinity.

La costificazione degli articoli in conto lavoro è divisa tra costo dei materiali (possibilità di variazione componenti anche in fase di dichiarazione) e costo delle lavorazioni esterne.

MRP (Material Requirement Planning)

MRP realizza la pianificazione di dettaglio dei fabbisogni di materiali, determinati in base al Piano Principale di Produzione (MPS) introdotto, suggerendo degli ordini di lavoro e d'acquisto.

La logica MRP permette di ridurre le scorte ed il WIP (Work-In-Progress), proprio perché schedula la produzione andando all'indietro nel tempo e sincronizza la produzione di componenti necessari per gli assemblaggi; in questo modo i materiali diventano disponibili nel momento in cui sono realmente necessari. La funzione MRP ha lo scopo di suggerire l'emissione di ODL, che nascono con lo stato "pianificato", e che sono abbinati all'elenco dei componenti e alle fasi di lavorazione.

Cicli di Lavorazione

Ad ogni ciclo di lavorazione è associata una lista di fasi di lavorazione che identifica le operazioni elementari (attività) che devono essere fatte per ottenere il prodotto finito o semilavorato. Ogni operazione elementare è detta fase. Per ogni fase di lavorazione sono gestiti alcuni dati quali:

- il numero della fase, che rappresenta la sequenza temporale di esecuzione,
- l'indice di preferenza fase, che rappresenta la possibilità di eseguire una stessa lavorazione con differenti tempi, risorse, ecc. ed è necessario per gestire le fasi alternative.

Questa possibilità potrà essere scelta a livello di ODL pianificati, in quanto si può modificare e quindi scegliere la fase alternativa piuttosto che quella preferenziale proposta in automatico dalla procedura.

Altra caratteristica dei cicli di lavorazione di Ad Hoc Infinity è la gestione delle date di inizio e fine validità, per permettere la modifica nel tempo del modo di costruire il prodotto; tale intervallo di validità sarà gestito, tra l'altro, a livello verifica di capacità del piano principale di produzione (MPS) ed al momento della generazione degli ODP/ODL.

Inoltre è possibile definire fasi count point, che l'utente vuole monitorare in modo preciso: esse rappresentano fasi di lavorazione che, per esempio, generano movimenti di scarico dal magazzino WIP. Proprio per questa ragione dovranno essere obbligatoriamente dichiarate e quindi avanzate manualmente o con sistemi di rilevazione dati dal campo: in ogni caso rappresentano dei "vincoli" in fase di dichiarazione di produzione con ODL in quanto guidano l'utente garantendo ad un corretto avanzamento di produzione.

Si possono definire i materiali di output per ogni fase di lavorazione in modo tale che la procedura generi in automatico articoli di magazzino che potranno essere movimentati, avranno i saldi per magazzino e permetteranno la gestione del conto lavoro di fase con il modulo conto lavoro.

Ad ogni fase del ciclo sono poi associate una serie di informazioni aggiuntive, necessarie per identificare le risorse coinvolte nell'operazione, la lista dei materiali di input alla fase e la lista dei materiali di output generati dalla fase stessa.

Configurazione del sistema produttivo

Lo schema che descrive la struttura viene organizzato mediante una struttura gerarchica ad albero, per la quale sono previsti i seguenti livelli:

- stabilimento,
- reparto,
- aree,
- centri di lavoro,

- risorse

Queste ultime possono essere di diverso tipo (macchine, squadre, spazi, attrezzature, utensili) e sono classificabili logicamente come risorse

- primarie (macchine e squadre),
- ausiliarie (spazi e attrezzature),
- descrittive (utensili).

Produzione

Piano di Produzione

M.P.S.

Generazione piano di produzione



Per ciascuna Unità operativa gestita dall'azienda è possibile inserire una [generazione M.P.S.](#)

Generazione MPS



Di seguito l'indicazione dei principali campi per la generazione M.P.S.:

Modello: qualora precedentemente caricato, è possibile richiamare un modello di elaborazione. In questo modo verranno riportate sia le configurazioni di pianificazione che i filtri per la ricerca degli articoli.

Codice: è possibile implementare un codice all'elaborazione di generazione.

Descrizione: è possibile implementare una descrizione all'elaborazione di generazione.

Impostazioni elaborazione

Tipologia di pianificazione: sono state previste una serie di tipologie/modalità di pianificazione delle elaborazioni di produzione per garantire la massima flessibilità nella gestione delle strutture fisiche del supply network.

Le opzioni proposte sono:

- **Da articolo** (la procedura nella generazione seleziona la tipologia di pianificazione sulla base di quanto è stato impostato in anagrafica articolo)

- **Magazzino** (permette di generare i fabbisogni nel caso in cui esista un unico magazzino, oppure nel caso in cui si voglia gestire ogni magazzino del supply network come un elemento indipendente).



Si ricorda che per consentire alla procedura di applicare le politiche di lottizzazione è necessario impostare tali parametri per singolo magazzino oppure definire la riga di default nell'anagrafica dell'articolo.

- **Aggregata** (permette di generare le elaborazioni aggregando tutti i singoli fabbisogni di tutti i singoli magazzini. Si ricorda che per consentire alla procedura di applicare le politiche di pianificazione è necessario impostare la riga di default nell'anagrafica dell'articolo. Implementare una pianificazione di questo tipo potrebbe essere utile ad esempio per garantire maggiori volumi di produzione \ acquisto ed incrementare per questo l'ottimizzazione dei costi fissi o il potere contrattuale nelle trattative di fornitura).

- **Raggruppamento di pianificazione:** (permette di generare le elaborazioni aggregando i fabbisogni dei singoli magazzini appartenenti ad uno stesso raggruppamento di pianificazione (attraverso l'attivazione del flag "raggruppamento di pianificazione" presente nei "Dati generali" del raggruppamento di magazzino).



Si ricorda che per consentire alla procedura di applicare le politiche di pianificazione per il magazzino "capo raggruppamento" è necessario impostare la riga di default nell'anagrafica dell'articolo. Tale opzione rappresenta una configurazione evoluta di un supply network complesso.

Criterio di scelta magazzino: sono stati previsti una serie di criteri di scelta del magazzino. In fase di elaborazione, l'utente infatti, per mezzo dell'apposita combo, può selezionare diverse opzioni:

- **Da articolo** (la procedura nella generazione della elaborazioni seleziona il magazzino sulla base di quanto è stato impostato in anagrafica articoli).
- **Preferenziale articolo** (la procedura nella generazione indica il magazzino preferenziale dell'articolo ed in assenza di questo il magazzino di default presente nei parametri produzione).
- **Da criterio d'elaborazione** (la procedura nella generazione implementa il magazzino sulla base del criterio di elaborazione:

Pianificazione Aggregata: indipendentemente dal magazzino d'impegno, l'ODP o ODA viene creata sempre sul magazzino preferenziale dell'articolo ed in assenza di questo, il magazzino di default presente nei parametri produzione;

Pianificazione per magazzino: l'ODP o ODA viene creata sul magazzino d'impegno;

Pianificazione per raggruppamento di pianificazione: tutti gli impegni sui magazzini del gruppo, portano alla creazione di ODP o ODA sul magazzino definito "Capo Raggruppamento").

- **Forza magazzino** (in questo caso l'utente deve indicare manualmente il magazzino nell'apposito campo sottostante che diventerà obbligatorio).

Forza su magazzino: il campo viene reso editabile ed obbligatorio nel caso di "Criterio di scelta magazzino " valorizzato con l'opzione "Forza magazzino".

Criterio di scelta fornitore: sono stati previsti una serie di criteri di selezione automatica dei fornitori. In fase di elaborazione, l'utente infatti, per mezzo dell'apposita combo, può selezionare diverse opzioni:

- **Da articolo** (la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore sulla base di quanto è stato impostato in anagrafica articoli, nel criterio di scelta fornitore)
- **Nessuno** (la procedura genera la ODA senza alcun intestatario)

- **Prezzo** (la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore in base al prezzo minore di fornitura. Per questa opzione l'utente, al fine di discriminare più fornitori che applicano un medesimo prezzo, può selezionare i pesi da attribuire a ciascun criterio discriminatorio (affidabilità, lead time, priorità, prezzo)).

- **Preferenziale articolo** (la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore sulla base di quanto è stato impostato nel fornitore preferenziale in anagrafica articoli)

- **Lead time** (la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore in base al lead time minore. Per questa opzione l'utente, al fine di discriminare più fornitori caratterizzati da un medesimo lead time, può selezionare i pesi da attribuire a ciascun criterio discriminatorio (affidabilità, lead time, priorità, prezzo)).

- **Priorità** (la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore in base alla priorità maggiore. L'utente può impostare valori di priorità differenti per articoli diversi di uno stesso fornitore. Per questa opzione l'utente, al fine di discriminare più fornitori caratterizzati da una medesima priorità, può selezionare i pesi da attribuire a ciascun criterio discriminatorio (affidabilità, lead time, priorità, prezzo)).

- **Affidabilità** (la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore in base al valore maggiore di affidabilità. L'utente può impostare un unico valore di affidabilità per ciascun fornitore e tale valore è indipendente dagli articoli forniti.

Per questa opzione l'utente, al fine di discriminare più fornitori caratterizzati da una stessa affidabilità, può selezionare i pesi da attribuire a ciascun criterio discriminatorio (affidabilità, lead time, priorità, prezzo)).

- **Percentuale di assegnazione** (la procedura nella generazione della ODA ripartisce i fabbisogni tra i fornitori dell'articolo sulla base del valore percentuale di assegnazione definito in anagrafica articolo).

Calendario di pianificazione: Attraverso questa funzione è possibile definire quale calendario aziendale la procedura deve prendere in considerazione nelle elaborazioni; in definitiva si definiscono i giorni della settimana lavorativi e le chiusure periodiche dell'azienda.

Livello di elaborazione per ODP: permette di definire in che stato la procedura di elaborazione deve generare gli ODP.

Livello di elaborazione per ODA: permette di definire in che stato la procedura di elaborazione deve generare gli ODA.

Ripristina Giacenze negative: attivando tale check la procedura elabora un ODP o ODA per ripristinare la giacenza in base alle politiche di lottizzazione definite.

Tipo distinta per pianificazione: l'utente può decidere, per gli articoli che hanno N distinte abbinate, quale tipologia di Distinta Base utilizzare nella generazione dei fabbisogni.

Qualora l'utente abiliti il check "forza", la procedura pianifica solo gli articoli che hanno una distinta base della tipologia definita nel campo "Tipo Distinta per pianificazione".

Impostazioni magazzini

Magazzino prodotti finiti: Indica il magazzino di riferimento per gli articoli di tipologia prodotto finito, in assenza di magazzino preferenziale definito in anagrafica articolo.

Magazzino semilavorati: Indica il magazzino di riferimento per gli articoli di tipologia semilavorato, in assenza di magazzino preferenziale definito in anagrafica articolo.

Magazzino materie prime: Indica il magazzino di riferimento per gli articoli di tipologia materia prima, in assenza di magazzino preferenziale definito in anagrafica articolo.



Commessa: la gestione permette di scegliere puntualmente quali commesse per saldi elaborare nella generazione fabbisogni del modulo "MPS". L'utente può consultare le commesse presenti e selezionare\deselezionare quali commesse debbano essere prese in considerazione nella generazione delle ODA (Ordini di acquisto) e/o degli ODP (Ordini di produzione).

Modelli di elaborazione



In questa gestione è possibile inserire, per ogni unità operativa gestita dall'azienda, un [modello di elaborazione M.P.S.](#)

Generazione modelli di elaborazione



In questa sezione è possibile caricare prima e mantenere poi i modelli di elaborazione. Creare un modello di elaborazione significa velocizzare le procedure di caricamento delle impostazioni di generazione da parte dell'utente (verranno riportate sia le configurazioni di pianificazione che i filtri per la ricerca degli articoli.).

Di seguito le informazioni principali della gestione:

Modifica filtri: attivando tale check, per gli utenti o gruppi configurati nel tab. "Profilazione", in fase di elaborazione viene permessa la modifica dei filtri sugli articoli.

Modifica modello: attivando tale check, per gli utenti o gruppi configurati nel tab. "Profilazione", in fase di elaborazione viene permessa una qualsiasi modifica al modello.

Autoselezionabile: attivando tale check, per gli utenti o gruppi configurati nel tab. "Profilazione", in fase di elaborazione la procedura propone di default (qualora coerente con il valore di priorità) il modello.

Attivo: attivando tale check, per gli utenti o gruppi configurati nel tab. "Profilazione", sulla base delle date di validità impostate, permette di definire il modello come "utilizzabile" nelle procedure di elaborazione.

Cicli ridotti

Generazione cicli ridotti



Con la seguente funzionalità è possibile generare in automatico i Cicli ridotti: per Ciclo ridotto si intende un elenco di utilizzo delle risorse\ squadre critiche.

Nel calcolo vengono prese in considerazione tutte le risorse critiche comprese le risorse/squadre critiche inserite nei cicli semplificati delle sotto-distinte collegate (anche se gli articoli collegati alle sotto-distinte non sono oggetto MPS).

Anche in fase di generazione automatica di un ciclo ridotto, la procedura permette all'utente di scegliere come ripartire i tempi di set up.

Le opzioni proposte sono:

Ignora lotto medio: il costo di set up incide 1 sola volta per l'intero importo, indipendentemente dalla quantità impostata nella stampa.

(Lotto medio 100, costo set up 10€, qtà prodotta 120, incidenza nella stampa 10€)

Lotto medio su quantità: Il costo di setup viene diviso per il lotto di produzione per ottenere il costo unitario, questo valore viene moltiplicato per la quantità impiegata.

(Lotto medio 100, costo set up 10€ qtà prodotta 120, incidenza nella stampa ($10\text{€}/100 \times 120 = 12 \text{ €}$))

Lotto medio Fisso: I costi di set up vengono sostenuti sempre, indipendentemente dalla quantità prodotta, una volta ogni lotto medio di produzione.

(Lotto medio 100, costo set up 10€ qtà prodotta 120, incidenza nella stampa $10 + 10 = 20\text{€}$)

Per i livelli distinta diversi da zero viene sempre applicato il concetto di "Lotto medio su quantità")

Ciclo ridotto collegato: in fase di impostazione filtri, è possibile definire quali articoli debbano essere ricercati in base al rapporto articolo\ciclo ridotto.

Le opzioni proposte sono:

Tutti gli articoli

Escludi gli articoli con ciclo manuale: la procedura esclude gli articoli per cui è stato generato, manualmente, un ciclo ridotto

Solo gli articoli con ciclo manuale: la procedura propone solo gli articoli per cui è stato generato, manualmente, un ciclo ridotto

Solo gli articoli con ciclo automatico: la procedura propone solo gli articoli per cui è stato generato un ciclo ridotto tramite elaborazione automatica

Nessun ciclo collegato: la procedura propone solo gli articoli che non hanno cicli ridotti abbinati (né da generazione manuale né da generazione automatica)

Si noti che la procedura, in fase di elaborazione automatica dei cicli ridotti, qualora sia presente un articolo che ha già abbinato un ciclo ridotto (generato puntualmente o massivamente) elimina e aggiorna il nuovo ciclo ridotto.

Cicli ridotti



Accedendo a tale funzionalità, è possibile creare puntualmente un "Ciclo ridotto" per un articolo con Distinta base abbinato.

Si ricorda che per "Ciclo ridotto" si intende un elenco di utilizzo di risorse\squadre critiche: la procedura in fase di generazione puntuale di un Ciclo ridotto permette l'inserimento libero (indipendentemente dall'utilizzo o meno della risorsa\squadra nel ciclo semplificato abbinato) di operazioni di squadre\risorse critiche.

Verifica di capacità massima

Accedendo a questa funzionalità, l'utente può consultare la Verifica di Capacità di massima: questo tipo di analisi consente, con varie opzioni, di valutare il carico sulle risorse.

Vengono consentite varie opzioni di analisi: l'utente può decidere ad esempio di affrontare un'analisi in base a tutte le operazioni (opzione "Ciclo semplificato"), in base alle sole operazioni critiche (opzione "Ciclo ridotto").

Di seguito le informazioni richieste in maschera:

Cicli: con l'opzione "Cicli Ridotti", l'utente può implementare un'analisi di carico in base alle sole risorse critiche (colli di bottiglia): come già riportato nel ciclo ridotto vengono prese in considerazione tutte le risorse critiche comprese le risorse/squadre critiche inserite nei cicli semplificati delle sotto-distinte collegate (anche se gli articoli collegati alle sotto-distinte non sono oggetto MPS).

Cicli Semplificati: l'utente può implementare un'analisi di carico per tutte le risorse e per tutti i livelli.

Solo risorse critiche: attivando tale check, l'utente può implementare un'analisi di carico esclusivamente per le risorse definite "critiche" nella rispettiva anagrafica.

Calendario di pianificazione: in questo campo l'utente seleziona il calendario da cui la procedura deve partire nel calcolo del carico massimo disponibile (espresso in tempi) per le risorse che non hanno uno specifico calendario definito nella rispettiva anagrafica.

Qualora l'utente imposti un calendario di pianificazione e attivi il check "*forza*", la procedura nel calcolo del carico massimo disponibile, utilizza il calendario definito indipendentemente quanto sia stato definito in anagrafica risorse.

Si riporta la formula di calcolo del carico massimo (H disponibili):

$$H \text{ disponibili} = (H \text{ da calendario} * Q \text{ della risorsa}) * (\% \text{ di efficienza}/100) * (1 - \% \text{ Riduzione di capacità}/100)$$

Layer "**Risorse**": l'utente può selezionare puntualmente quali risorse critiche voglia includere nell'analisi di carico.

Layer "**Squadre**": l'utente può selezionare puntualmente quali squadre critiche voglia includere nell'analisi di carico.

Gestione Ordini di acquisto (ODA)

Periodi temporali



In questa sezione è possibile visualizzare il dettaglio dei periodi elaborati. E' possibile caricare i periodi temporali per ciascuna unità operativa.

Archivio ODA



In questa sezione, per un articolo di provenienza esterna, è possibile consultare un ODA generata dalle elaborazioni relative all' MPS oppure di caricare puntualmente una nuova ODA tramite il bottone .

Per un'Oda è possibile specificare:

Codice Fornitore: codice del fornitore per cui verrà generato il documento di ordine di acquisto.

Listino Prezzi: listino che verrà utilizzato per valorizzare il prezzo nella generazione dell'ordine a fornitore.

Listino Sconti: listino sconti che verrà utilizzato per valorizzare il prezzo nella generazione dell'ordine a fornitore.

Promozione prezzi: che verrà utilizzata per valorizzare il prezzo nella generazione dell'ordine a fornitore.

Promozione sconti: che verrà utilizzata per valorizzare il prezzo nella generazione dell'ordine a fornitore.

Avanzamenti ODA



La gestione consente di gestire gli avanzamenti delle ODA.

Conferma ODA

Le ODA possono essere generate in stato Suggesto. Questa funzionalità permette di compiere un aggiornamento dello stato dell'ordine di acquisto generato dalla procedura. Infatti quando l'operatore conferma un ordine di acquisto (MPS) la procedura cambia lo stato dell'ordine selezionato da suggesto a confermato; questa operazione impedisce alla procedura di eliminare l'ordine di acquisto al prossimo Run della Generazione MPS.

Pianificazione ODA

Dalla funzione di Pianificazione ODA è possibile procedere con un ulteriore aggiornamento dello stato degli ordini di acquisto mediante il run della pianificazione ODP, utilità che permette di aggiornare lo stato degli ordini selezionati da Confermato a Da pianificare in modo tale che venga permessa la generazione dei documenti di ordine a fornitore.

Generazione ordini da ODA

La funzione permette di generare dei documenti di ordini a fornitore a partire dalle ODA in stato "Da Ordinare". Da un punto di vista operativo, l'utente può ricercare prima (utilizzando eventualmente gli appositi filtri) le Oda in stato "Pianificato" e poi selezionare le Oda da portare in stato "Ordinato" a fronte di un documento di ordine a fornitore.

Generazione ordini da ODA



In questa sezione è possibile visualizzare gli ordini generati da ODA oppure creare una nuova [generazione ordine da ODA](#), premendo il bottone  Nuovo.

Elimina ODA



La funzione permette di eliminare le ODA rispettando gli stessi vincoli della cancellazione manuale che è possibile effettuare direttamente nell'anagrafica delle ODA.

Cambio tipologia ODA/ODP/ODL



La seguente funzionalità consente di cambiare lo stato d'ordine di una ODA/ODP/ODL.

Cambio tipologia ODA

A seconda delle impostazioni dell'utente, un'ODA può diventare un ODP o un ODL. Qualora l'utente decida di trasformare un'ODA in un ODL può decidere il livello di esplosione materiali (primo livello o livelli finali) esattamente come avviene con l'Esplosore.

Da un punto di vista operativo, l'utente può ricercare prima (eventualmente utilizzando gli appositi filtri) le ODA presenti negli archivi e selezionare poi le ODA oggetto del cambio di stato.

Cambio tipologia ODP

L'utente, inoltre, può decidere di generare un'ODA a partire da un ODP.

Da un punto di vista operativo, l'utente può ricercare prima (eventualmente utilizzando gli appositi filtri) gli ODP presenti negli archivi e selezionare poi gli ordini che saranno oggetto del cambio di stato.

Si noti che l'utente nel tab. "Selezioni" può decidere se generare un'ODA senza fornitore oppure forzare il fornitore stesso (utilizzando la funzione denominata appunto "forza fornitore").

Cambio tipologia ODL

La funzionalità consente di cambiare lo stato d'ordine di una ODL. L'utente può decidere infatti di generare un'ODA a partire da un ODL.

Da un punto di vista operativo, l'utente può ricercare prima (eventualmente utilizzando gli appositi filtri) gli ODL presenti negli archivi e selezionare poi gli ordini che saranno oggetto del cambio di stato.

Si noti che l'utente nel tab. "Selezioni" può decidere se generare un'ODA senza fornitore oppure forzare il fornitore stesso (utilizzando la funzione denominata appunto "forza fornitore").

Report

Stampe ordini di acquisto



In questa sezione è possibile consultare la reportistica relativa agli Ordini di Acquisto e Ordini di Produzione e Ordini di lavorazione.

Per quanto riguarda le stampe degli ODA sono disponibili le seguenti stampe in base alla tipologia di ordinamento implementata:

- Stampa ODA ordinata per periodo
- Stampa ODA ordinata per articolo
- Stampa ODA ordinata per data richiesta

Per quanto riguarda le stampe degli ODP si rimanda al capitolo "[Stampe ordini di Produzione](#)".

Per quanto riguarda le stampe degli ODL si rimanda al capitolo "[Stampe ordini di lavorazione](#)".

Per quanto riguarda le stampe degli ODS si rimanda al capitolo "[Stampe ordini di smontaggio](#)".

Per quanto riguarda le stampe degli OCL si rimanda al capitolo "[Stampe ordini di conto lavoro](#)".

Gestione Ordini di produzione (ODP)

Archivio ODP



In questa sezione, per un articolo di provenienza interna, è possibile consultare un ODP generato dalle elaborazioni relative all' MPS oppure di caricare puntualmente un nuovo ODP tramite il bottone .

Gli ODP possono assumere diversi stati: Suggesto, Confermato, Da Pianificare.

Ordine

N. Ordine: numero progressivo proposto in automatico dalla procedura.

Stato: indica lo stato di caricamento dell'ODP. In fase di caricamento manuale lo stato proposto dalla procedura è quello impostato in anagrafica articolo.

Suggesto: Stato degli ordini che sono proposti dalla procedura tramite la Generazione Piano MPS in base alla domanda e alla disponibilità. Un ODP "suggesto" è provvisorio e viene quindi cancellato al successivo lancio della procedura di Generazione Piano MPS.

Confermato: Stato degli ordini caricati manualmente. Gli ordini in stato Confermato non vengono cancellati dal prossimo run della Generazione Piano MPS.

Da Pianificare: stato degli ordini che si vogliono fare elaborare dalla procedura di pianificazione materiali Esplosore.

Priorità: consente di attribuire una maggiore o minore priorità ad un ODP rispetto ad un altro (9999 = massima priorità).

Operatore: indica l'utente che ha generato l'ordine di produzione.

Business Unit: indica la Business Unit relativa all'ordine di produzione (la procedura pre-carica il valore definito nei parametri produzione).

Unità Operativa: indica l' Unità Operativa relativa all'ordine di produzione (la procedura pre-carica il valore definito nei parametri produzione).

Dati codice richiesto (Causale magazzino)

Articolo: Campo che indica il codice e la descrizione dell'articolo associato alla distinta.

Distinta Base: Indica il codice e la descrizione della distinta dell'ordine di produzione.

Provenienza (Preferenziale): La provenienza degli articoli può essere di tre tipi, Interna , Esterna e Conto lavoro, il campo risulta editabile quando l'articolo selezionato è stato definito in anagrafica articoli con più le provenienze di cui una preferenziale.

L'utente può scegliere se produrre l'articolo internamente o in Conto Lavoro sia al momento della creazione che in modifica finché l'ODP non passa in Stato Lanciato.

Se l'articolo è stato definito solo con una provenienza, il campo risulta non editabile.

Tipo di gestione: Campo non editabile che riporta il dato definito in anagrafica articoli.

Sistema d'Ordine: Campo non editabile che evidenzia il sistema d'ordine "r; Oggetto MPS" non può esistere nell'archivio ODP altro sistema d'ordine.

Dati di logistica

Magazzino: Indica il magazzino di versamento dell'ordine di produzione. La procedura propone il magazzino definito nell'anagrafica articoli.

Quantità e Date

Unità di misura: Indica l'unità di misura del codice dell'ordine di produzione. La procedura propone la prima unità di misura definita nell'anagrafica articoli.

Quantità Pianificata: indica la quantità dell'ordine di produzione.

Quantità Evasa: campo non editabile che indica la quantità già versata a magazzino.

Data Richiesta: Indica la data di consegna della quantità ordinata.

Tempi e date previste MPS

Lead Time complessivo (MPS): campo non editabile che visualizza il dato inserito nell'anagrafica articoli, serve per il calcolo della Verifica di Fattibilità.

Data Inizio MPS: campo non editabile calcolato anticipando la data richiesta del Lead Time complessivo (MPS).

Data Fine MPS: campo non editabile posto uguale alla data richiesta.

Lead Time Complessivo (Produzione): campo non editabile calcolato in base alla funzione sotto proposta, il lead time totale varia in funzione del lotto medio di Produzione, della quantità prodotta dal singolo ODL e dal coefficiente per il lead time variabile; in particolare in caso di coefficiente uguale ad 1 il lead time sarà direttamente proporzionale al lotto medio di produzione, mentre se è pari a zero il lead time complessivo coincide con quello fisso definito in anagrafica articoli nella scheda produzione.

$$\text{LeadTimeTotale} = \text{LeadTimeFisso} * \left(1 + \left(\left(\frac{\text{Quantità da Produrre}}{\text{Lottomedio Produzione}} - 1 \right) * \text{Coefficiente} \right) \right)$$

Data Inizio Produzione: campo editabile calcolato anticipando la data richiesta del lead time complessivo (Produzione). Corrisponde al lead Time del singolo articolo senza contare il Lead Time dei suoi componenti.

Data Fine Produzione: Campo non editabile posto uguale alla data richiesta.

Data Lancio ODL: Campo non editabile che indica la data di lancio dell'ordine.

Data Inizio ODL: Campo non editabile che indica la data nella quale è avvenuta la prima rilevazione dati di produzione.

Data Fine ODL: Campo non editabile che indica la data nella quale è avvenuta l'evasione dell'ordine. (ultima dichiarazione)

Fornitore conto lavoro

Fornitore Conto Lavoro: Campo editabile se L'ODP è di provenienza di Conto Lavoro.

Avanzamento stati ODP



La gestione consente di gestire gli avanzamenti degli ODP.

Conferma ODP

Gli ODP possono essere generati in stato Suggesto. Questa funzionalità permette di compiere un aggiornamento dello stato dell'ordine di produzione generato dalla procedura. Infatti quando l'operatore conferma un ordine di produzione (MPS) la procedura cambia lo stato dell'ordine selezionato da suggesto a confermato; questa operazione impedisce alla procedura di eliminare l'ordine di produzione al prossimo Run della Generazione MPS.

Pianificazione ODP

Gli ODP possono essere generati in stato Suggesto. Questa funzionalità permette di compiere un aggiornamento dello stato dell'ordine di produzione generato dalla procedura. Infatti quando l'operatore conferma un ordine di produzione (MPS) la procedura cambia lo stato dell'ordine selezionato da suggesto a confermato; questa operazione impedisce alla procedura di eliminare l'ordine di produzione al prossimo Run della Generazione MPS.

Pianificazione Materiali (Esplosore)

La gestione permette di pianificare gli Ordini di Produzione (per articoli sia Oggetto MPS) e creare gli impegni delle materie prime necessarie agli ordini di produzione selezionati.

Tutti gli Ordini di Produzione in Stato Da Pianificare vengono trasformati in Ordini di Lavorazione in stato Pianificato, dalla funzione Pianificazione Materiali (Esplosore).

La Funzione pianificazione Materiali espone tutti i materiali definiti nella distinta, le opzioni di esplosione sono: primo livello, livelli finali.

Manutenzione piano ODP



Tale funzionalità permette di ricercare prima e visualizzare poi gli ODP (Ordini di Produzione) presenti nei vari periodi temporali.

Nel tab. "Selezioni" l'utente, oltre alle impostazione dei filtri per la selezione degli articoli e degli ordini, può attivare l'analisi "Verifica temporale": attivando tale "Check" la procedura verifica se la data di verifica impostata è maggiore o uguale alla data di lancio prevista dell'ODP, e riporta in rosso gli ordini in ritardo.

Si ricorda che:

Data Inizio Produzione rappresenta la data teorica di lancio dell'ODP (data in cui l'utente dovrebbe generare l'ordine di produzione)

Per ogni sessione di consultazione, premendo "r;Elabora", la procedura ricalcola i periodi temporali in base alle impostazioni, specifiche per tipologie d'ordine, definite nei parametri produzione.

Nella tabella "Articoli\Periodi", la procedura, per ogni articolo e per ogni periodo temporale, riporta la somma degli ODP presenti negli archivi.

Qualora l'utente abbia personalizzato le opzioni nel dettaglio "colori griglia ODP" presente nei parametri produzione, la procedura riporta la sezione con il colore (la legenda può essere consultata nel tab. Informazioni) impostato in base allo stato degli ODP presenti nel periodo.

Nel "Dettaglio Periodo", la procedura l'elenco degli ODP relative al periodo temporale selezionato.

Nella tabella "Dettaglio saldi\Periodi", la procedura, per l'articolo selezionato nella griglia "Articoli\Periodi", riporta l'analisi dei saldi in ottica produzione. In particolare, per ogni periodo temporale, si riporta:

Esistenza

Domanda: tale valore viene calcolato aggiungendo agli impegni (ordini clienti o impegni da produzione) l'incidenza delle previsioni di vendita (se presenti)

Documenti di Ordine: tale valore si riferisce ai documenti di ordine che non sono stati generati a partire da un movimento di produzione

Ordini Suggeriti: indica la somma delle quantità presenti negli ODP in stato "r;suggerito"

Ordini Confermati\Da Pianificare: indica indica la somma delle quantità presenti negli ODP (solo ODP) in stato "confermato" e "da lanciare".

Ordini Pianificati\Lanciati: indica la somma delle quantità presenti negli ODL in stato "r;pianificato" "r;lanciato" generati a partire da un ODP

Ordini totali: indica la somma delle quantità presenti negli ODP in stato "suggerito", "confermato", "da pianificare"

Disponibilità nel tempo: indica la disponibilità contabile dettagliata per ciascun periodo temporale

Manutenzione Piano ODA: tale funzionalità permette di ricercare prima e visualizzare poi le ODA (Ordini di Acquisto) presenti nei vari periodi temporali.

Nel tab. **Selezioni** l'utente, oltre alle impostazioni dei filtri per la selezione degli articoli e degli ordini, può attivare l'analisi "Verifica temporale": attivando tale "Check" la procedura verifica se la data di verifica impostata è maggiore o uguale alla data di lancio (effettiva o prevista) dell'ODA, e riporta in rosso gli ordini in ritardo.

Si ricorda che:

Data Inizio Produzione rappresenta la data teorica di lancio dell'ODA (data in cui l'utente dovrebbe generare l'ordine a fornitore)

Data Lancio rappresenta la data compilata in automatico dalla procedura (e non modificabile) che rappresenta la data di lancio effettivo (data in cui l'utente ha generato l'ordine a fornitore)

Per ogni sessione di consultazione, premendo "r;Elabora", la procedura ricalcola i periodi temporali in base alle impostazioni, specifiche per tipologie d'ordine, definite nei parametri produzione.

Nella tabella "Articoli\Periodi", la procedura, per ogni articolo e per ogni periodo temporale, riporta la somma delle ODA presenti negli archivi.

Qualora l'utente abbia personalizzato le opzioni nel dettaglio "colori griglia ODA" presente nei parametri produzione, la procedura riporta la sezione con il colore (la legenda può essere consultata nel tab. Informazioni) impostato in base allo stato delle ODA presenti nel periodo.

Nel "Dettaglio Periodo", la procedura l'elenco delle ODA relative al periodo temporale selezionato.

Nella tabella "**Dettaglio saldi\Periodi**", la procedura, per l'articolo selezionato nella griglia "r;Articoli\Periodi", riporta l'analisi dei saldi in ottica produzione. In particolare, per ogni periodo temporale, si riporta:

Esistenza

Domanda: tale valore viene calcolato aggiungendo agli impegni (ordini clienti o impegni da produzione) l'incidenza delle previsioni di vendita (se presenti)

Documenti di Ordine: tale valore si riferisce ai documenti di ordine che non sono stati generati a partire da un ODA

Ordini Suggestiti: indica la somma delle quantità presenti nelle ODA in stato "r;suggestito"

Ordini Confermati\Da ordinare: indica indica la somma delle quantità presenti nelle ODA in stato "confermato" e "da ordinare"

Ordinati: indica la somma delle quantità presenti nelle ODA in stato "ordinato"

Ordini totali: indica la somma delle quantità presenti nelle ODA in stato "suggestito", "confermato", "da ordinare" e "ordinate"

Disponibilità nel tempo: indica la disponibilità contabile dettagliata per ciascun periodo temporale

Manutenzione Piano OCL: tale funzionalità permette di ricercare prima e visualizzare poi gli OCL (Ordini di Conto lavoro) presenti nei vari periodi temporali.

Nel tab. Selezioni l'utente, oltre alle impostazione dei filtri per la selezione degli articoli e degli ordini, può attivare l'analisi "Verifica temporale": attivando tale "Check" la procedura verifica se la data di verifica impostata è maggiore o uguale alla data di lancio (effettiva o prevista) degli OCL, e riporta in rosso gli ordini in ritardo.

Si ricorda che:

Data Inizio Produzione rappresenta la data teorica di lancio degli OCL (data in cui l'utente dovrebbe generare l'ordine a fornitore)

Data Lancio rappresenta la data compilata in automatico dalla procedura (e non modificabile) che rappresenta la data di lancio effettivo (data in cui l'utente ha generato l'ordine a fornitore)

Per ogni sessione di consultazione, premendo "Elabora", la procedura ricalcola i periodi temporali in base alle impostazioni, specifiche per tipologie d'ordine, definite nei parametri produzione.

Nella tabella Articoli\Periodi, la procedura, per ogni articolo e per ogni periodo temporale, riporta la somma degli OCL presenti negli archivi.

Qualora l'utente abbia personalizzato le opzioni nel dettaglio "colori griglia OCL" presente nei parametri produzione, la procedura riporta la sezione con il colore (la legenda può essere consultata nel tab. Informazioni) impostato in base allo stato degli OCL presenti nel periodo.

Nel "Dettaglio Periodo", la procedura l'elenco degli OCL relative al periodo temporale selezionato.

Nella tabella "Dettaglio saldi\Periodi", la procedura, per l'articolo selezionato nella griglia "Articoli\Periodi", riporta l'analisi dei saldi in ottica produzione. In particolare, per ogni periodo temporale, si riporta:

Esistenza

Domanda: tale valore viene calcolato aggiungendo agli impegni (ordini clienti o impegni da produzione) l'incidenza delle previsioni di vendita (se presenti)

Documenti di Ordine: tale valore si riferisce ai documenti di ordine che non sono stati generati a partire da un OCL

Da ordinare: indica la somma delle quantità presenti negli OCL in stato "da ordinare"

Ordinati: indica la somma delle quantità presenti negli OCL in stato "ordinato"

Ordini totali: indica la somma delle quantità presenti negli OCL in stato "da ordinare" e "ordinati"

Disponibilità nel tempo: indica la disponibilità contabile dettagliata per ciascun periodo temporale

Manutenzione Piano ODL: tale funzionalità permette di ricercare prima e visualizzare poi gli ODL (Ordini di Lavorazione) presenti nei vari periodi temporali.

Nel tab. "**Selezioni**" l'utente, oltre alle impostazioni dei filtri per la selezione degli articoli e degli ordini, può attivare l'analisi "Verifica temporale": attivando tale check la procedura verifica se la data di verifica impostata è maggiore o uguale alla data di lancio (effettiva o prevista) dell'ODL, e riporta in rosso gli ordini in ritardo.

Si ricorda che:

Data Inizio Produzione rappresenta la data teorica di lancio dell'ODL (data in cui l'utente dovrebbe generare l'ordine di produzione)

Data Lancio rappresenta la data compilata in automatico dalla procedura (e non modificabile) che rappresenta la data di lancio effettivo in produzione

Per ogni sessione di consultazione, premendo "Elabora", la procedura ricalcola i periodi temporali in base alle impostazioni, specifiche per tipologie d'ordine, definite nei parametri produzione.

Nella tabella "Articoli\Periodi", la procedura, per ogni articolo e per ogni periodo temporale, riporta la somma degli ODL presenti negli archivi.

Qualora l'utente abbia personalizzato le opzioni nel dettaglio colori griglia ODL presente nei parametri produzione, la procedura riporta la sezione con il colore (la legenda può essere consultata nel tab. Informazioni) impostato in base allo stato degli ODL presenti nel periodo.

Nel **Dettaglio Periodo**, la procedura l'elenco degli ODL relative al periodo temporale selezionato.

Nella tabella "Dettaglio saldi\Periodi", la procedura, per l'articolo selezionato nella griglia "Articoli\Periodi", riporta l'analisi dei saldi in ottica produzione. In particolare, per ogni periodo temporale, si riporta:

Esistenza

Domanda: tale valore viene calcolato aggiungendo agli impegni (ordini clienti o impegni da produzione) l'incidenza delle previsioni di vendita (se presenti)

Documenti di Ordine: tale valore si riferisce ai documenti di ordine che non sono stati generati a partire da un movimento di produzione

Ordini Pianificati\Lanciati: indica la somma delle quantità presenti negli ODL in stato "pianificato" "lanciato" generati a partire da un ODP

Ordini totali: indica la somma delle quantità presenti negli ODL

Disponibilità nel tempo: indica la disponibilità contabile dettagliata per ciascun periodo temporale

Manutenzione Piano ODS: tale funzionalità permette di ricercare prima e visualizzare poi gli ODS (Ordini di Smontaggio) presenti nei vari periodi temporali.

Nel tab. "Selezioni" l'utente, oltre alle impostazione dei filtri per la selezione degli articoli e degli ordini, può attivare l'analisi "Verifica temporale": attivando tale "Check" la procedura verifica se la data di verifica impostata è maggiore o uguale alla data di lancio (effettiva o prevista) dell'ODS, e riporta in rosso gli ordini in ritardo.

Si ricorda che:

Data Inizio Produzione rappresenta la data teorica di lancio dell'ODS (data in cui l'utente dovrebbe generare l'ordine di produzione)

Data Lancio rappresenta la data compilata in automatico dalla procedura (e non modificabile) che rappresenta la data di lancio effettivo in produzione

Per ogni sessione di consultazione, premendo "Elabora", la procedura ricalcola i periodi temporali in base alle impostazioni, specifiche per tipologie d'ordine, definite nei parametri produzione.

Nella tabella "Articoli\Periodi", la procedura, per ogni articolo e per ogni periodo temporale, riporta la somma degli ODS presenti negli archivi.

Qualora l'utente abbia personalizzato le opzioni nel dettaglio "colori griglia ODS" presente nei parametri produzione, la procedura riporta la sezione con il colore (la legenda può essere consultata nel tab. Informazioni) impostato in base allo stato degli ODS presenti nel periodo.

Nel "Dettaglio Periodo", la procedura l'elenco degli ODS relative al periodo temporale selezionato.

Nella tabella "**Dettaglio saldi\Periodi**", la procedura, per l'articolo selezionato nella griglia "Articoli\Periodi", riporta l'analisi dei saldi in ottica produzione. In particolare, per ogni periodo temporale, si riporta:

Esistenza

Domanda: tale valore viene calcolato aggiungendo agli impegni (ordini clienti o impegni da produzione) l'incidenza delle previsioni di vendita (se presenti)

Documenti di Ordine: tale valore si riferisce ai documenti di ordine che non sono stati generati a partire da un movimento di produzione

Ordini Suggestiti: indica la somma delle quantità presenti nelle ODS in stato "suggestito2"

Ordini Confermati: indica la somma delle quantità presenti nelle ODS in stato "confermato"

Ordini Lanciati: indica la somma delle quantità presenti negli ODS in stato "lanciato"

Ordini totali: indica la somma delle quantità presenti negli ODS

Disponibilità nel tempo: indica la disponibilità contabile dettagliata per ciascun periodo temporale

Eliminazione ODP



La funzione permette di eliminare gli ODP rispettando gli stessi vincoli della cancellazione manuale che è possibile effettuare direttamente nell'anagrafica degli ODP.

Report

Stampe ordini di Produzione



In questa sezione è possibile consultare la reportistica relativa agli Ordini di Produzione. E' consentito il lancio di tre stampe diverse in base alla tipologia di ordinamento implementata.

Stampa ODP ordinata per periodo

Stampa ODP ordinata per articolo

Stampa ODP ordinata per data richiesta

Piano di lavorazione

Gestione ODL

Archivio ordini di lavorazione (ODL)



La procedura, per un articolo di provenienza interna, permette di consultare un ODL pianificato tramite l'Esplosore oppure di caricare puntualmente un nuovo ODL.

La maschera Gestione Ordini di lavorazione è suddivisa in due schede, la scheda Ordini la scheda Lista Materiali.

Nella lista materiali è possibile consultare i materiali che sono stati pianificati tramite l'esplosore o quelli che sono stati importati a mano.

Gli ODL possono assumere diversi stati: Pianificato, Lanciato, Chiuso.

Ordine

N. Ordine: numero progressivo proposto in automatico dalla procedura.

Stato: indica lo stato di caricamento dell'ODL. In fase di caricamento manuale lo stato proposto dalla procedura è "Pianificato".

Priorità: consente di attribuire una maggiore o minore priorità ad un ODL rispetto ad un altro (9999 = massima priorità).

Operatore: indica l'utente che ha generato l'ordine di lavorazione.

Business Unit: indica la Business Unit relativa all'ordine di lavorazione (la procedura pre-carica il valore definito nei parametri produzione).

Unità Operativa: indica l'Unità Operativa relativa all'ordine di lavorazione (la procedura pre-carica il valore definito nei parametri produzione).

Dati codice richiesto (Causale magazzino)

Articolo: Campo che indica il codice e la descrizione dell'articolo associato alla distinta.

Distinta Base: Indica il codice e la descrizione della distinta dell'ordine di lavorazione

Priorità: consente di attribuire una maggiore o minore priorità ad un ODL rispetto ad un altro (9999 = massima priorità).

Provenienza (Preferenziale): La provenienza degli articoli può essere di tre tipi, Interna , Esterna e Conto lavoro, il campo risulta editabile quando l'articolo selezionato è stato definito in anagrafica Articoli con più le provenienze di cui una preferenziale.

L'utente può scegliere se produrre l'articolo internamente o in Conto Lavoro sia al momento della creazione che in modifica finché l'ODP non passa in Stato Lanciato.

Se l'articolo è stato definito solo con una provenienza, il campo risulta non editabile.

Tipo di gestione: Campo non editabile che riporta il dato definito in anagrafica articoli.

Sistema d'Ordine: Campo non editabile che evidenzia il sistema d'ordine "Oggetto MPS" non può esistere nell'archivio ODL altro sistema d'ordine.

Dati logistica

Magazzino: Indica il magazzino di versamento dell'ordine di lavorazione. La procedura propone il magazzino definito nell'anagrafica articoli.

Quantità e date

Unità di misura: Indica l'unità di misura del codice dell'ordine di lavorazione. La procedura propone la prima unità di misura definita nell'anagrafica articoli.

Data Richiesta: Indica la data di consegna della quantità ordinata.

Quantità Pianificata: indica la quantità dell'ordine di produzione.

Quantità Evasa: campo non editabile che indica la quantità già versata a magazzino.

Tempi e date previste (MPS)

Lead Time complessivo (MPS): campo non editabile che visualizza il dato inserito nell'anagrafica articoli, serve per il calcolo della Verifica di Fattibilità.

Data Inizio MPS: campo non editabile calcolato anticipando la data richiesta del Lead Time complessivo (MPS).

Data Fine MPS campo non editabile posto uguale alla data richiesta.

Lead Time Complessivo (Produzione): campo non editabile calcolato in base alla funzione sotto proposta, il lead time totale varia in funzione del lotto medio di Produzione, della quantità prodotta dal singolo ODL e dal coefficiente per il lead time variabile; in particolare in caso di coefficiente uguale ad 1 il lead time sarà direttamente proporzionale al lotto medio di produzione, mentre se è pari a zero il lead time complessivo coincide con quello fisso definito in anagrafica articoli nella scheda produzione.

$$LeadTimeTotale = LeadTimeFisso * \left(1 + \left(\left(\frac{QuantitàProdurre}{LottoMedioProduzione} - 1 \right) * Coefficiente \right) \right)$$

Data Inizio produzione: campo editabile calcolato anticipando la data richiesta del lead time complessivo (Produzione). Corrisponde al lead Time del singolo articolo senza contare il Lead Time dei suoi componenti.

Data Fine produzione: Campo non editabile posto uguale alla data richiesta.

Data Lancio ODL: Campo non editabile che indica la data di lancio dell'ordine.

Data Inizio ODL: Campo non editabile che indica la data nella quale è avvenuta la prima rilevazione dati di produzione.

Data Fine ODL: Campo non editabile che indica la data nella quale è avvenuta l'evasione dell'ordine. (ultima dichiarazione)

Fornitore conto lavoro

Fornitore Conto Lavoro: Campo editabile se L'ODL è di provenienza di Conto Lavoro.



Lista materiali

Posizione: riferimento della posizione della lista materiali stimati.

Codice Materiale: codice dell'articolo impegnato.

U.M.: Unità di misura dell'articolo.

Coeff. Di impiego: coefficiente che rappresenta l'impiego del codice articolo selezionato nell'intero albero della distinta base a cui si riferisce l'ordine di lavorazione.

Quantità Richiesta: campo non editabile che rappresenta il coeff. Sommarizz. Moltiplicato la quantità dell'ordine.

Attivo: indica se la riga è attiva, nel caso di materiali alternativi sarà attiva solamente la riga del materiale preferenziale.

Data Richiesta: indica la data in cui deve essere disponibile il materiale.

Magazzino: indica il magazzino nel quale si impegna l'articolo, magazzino che varia a seconda dello stato dell'ODL, in stato Pianificato è quello preferenziale dell'articolo o in assenza dai parametri produzione, in stato Lanciato l'impegno si sposta sul magazzino WIP. Per gli articoli con prelievo nessuno, il magazzino sarà sempre uguale a quello di prelievo dell'articolo.

Modalità di prelievo: rappresenta la modalità di prelievo dell'articolo indicata nell'anagrafica articolo.

- Manuale
- Automatico
- Nessuno

U.M. Principale: indica la quantità dell'articolo, espressa nell'unità di misura principale dell'articolo, che si è prelevata a fronte dell'ordine di lavorazione.

Commessa: riporta il codice commessa dell' ODL (per un articolo in cui è stata attivata la gestione della commessa per saldi).

Qtà evasa da trasferimenti a WIP: Campo non editabile che rappresenta la quantità trasferita a fronte di un Trasferimento a WIP.

Qtà evasa da dichiarazioni di produzione: Campo non editabile che rappresenta la quantità consumata a fronte di una Dichiarazione di Produzione.

Classe di Prelievo: permette di specificare la classe di prelievo dell'articolo.

Classe di Rifornimento: permette di specificare la classe di rifornimento dell'articolo.

Visualizza piano ODL



Con questa scelta di menu si esegue la visualizzazione del piano degli Ordini di Lavorazione. ODL

La maschera Visualizzazione Piano Ordini di Lavorazione (ODL) permette prima di ricercare gli ODL negli archivi e successivamente di consultare il piano.

Nel tab. "Risultati" è possibile implementare delle verifiche temporali in date diverse ed inoltre è possibile ordinare il piano in base alla data inizio richiesta o in base alla data fine richiesta.

Per gli ODL in stato "Lanciato" è possibile, premendo l'apposita icona, precaricare i dati per la dichiarazione di produzione.

Verifica fattibilità ODL



Lanciando la funzionalità Verifica Fattibilità ODL la procedura esegue una verifica sulla disponibilità dei materiali richiesti dagli ordini di lavorazione e permette di consultare il risultato di tale analisi di fattibilità.

Una volta eseguita l'elaborazione, sulla riga elaborata troviamo l'icona  per eseguire le stampe di verifica fattibilità.

Le possibili analisi di fattibilità sono:

Lista ODL con materiali non disponibili

Lista ODL fattibili

Lista fattibilità ODL

Lista materiali mancanti per ODL

Lancio ODL pianificati



Il Lancio di produzione permette di iniziare la produzione degli Ordini di Lavorazione.

La funzione di Lancio degli ODL pianificati permette di ricercare prima e selezionare poi gli ODL in stato "Pianificato" e di portarli in stato "Lanciato".

Trasferimento materiali a Wip



Con la funzione Trasferimento Materiali a Wip si offre una alternativa al movimento manuale di magazzino per trasferire i componenti degli ODL con modalità di prelievo Manuale sul Magazzino Wip.

Chiusura ODL



Attraverso questa funzionalità è possibile chiudere gli ODL in stato "Pianificato" e "Lanciato" .

Gli ODL selezionati passeranno dallo stato Pianificato/Lanciato allo stato Finito.

Al momento della chiusura verrà effettuato il controllo di eventuali dichiarazioni di produzione ancora da processare. Nel caso ve ne siano la procedura segnalerà tale situazione, impedendo la chiusura dell'ODL fino a quando tali dichiarazioni non verranno regolarmente processate attraverso la fase di Aggiornamento di Magazzino.

La chiusura ODL comporta la diminuzione dell'ordinato per quanto riguarda l'oggetto dell'ODL, mentre per quanto riguarda i componenti diminuisce l'Impegnato nei magazzini WIP (interno e terziario).

I componenti trasferiti sul WIP non vengono stornati, se si desidera diminuire l'esistenza sul WIP si deve effettuare un movimento di magazzino di trasferimento da Wip a magazzino di origine. (senza possibilità di import da ODL).

Eliminazione ODL



La Funzione Elimina ODL permette di eliminare gli ordini di lavorazione.

Un ordine di produzione o lavorazione non può essere eliminato se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

Stato dell'ordine Lanciato e nella lista dei materiali stimati sono presenti dei materiali con modalità di prelievo "manuale" dei quali è già stata prelevata una quantità.

ODL senza trasferimento manuale ma dichiarato Parzialmente, e aggiornato a magazzino.
Stato dell'ordine Finito.

ODL con OCL di fase già Ordinato a Fornitore.

Raccolta dati/aggiornamento magazzino

Dichiarazione di produzione con ODL



Questa gestione permette di dichiarare la produzione relativa agli ODL che sono in stato "Lanciato".

Attraverso il bottone  è possibile inserire una nuova dichiarazione di produzione.

Di seguito i principali campi della gestione:

Dichiarazione N.: riferimento della dichiarazione di produzione.

Data: data della dichiarazione di produzione.

Operatore: operatore che esegue la dichiarazione di produzione.

Causale Versamento: la causale versamento da utilizzare per la dichiarazione di produzione. Nella rispettiva anagrafica può essere definita una causale di versamento come causale di default.

Causale per q.tà prodotta: campo ineditabile che riporta la causale documento (definita nella causale di versamento) che la procedura deve utilizzare per generare il documento per la quantità prodotta.

Causale per q.tà materiali: campo ineditabile che riporta la causale documento (definita nella causale di versamento) che la procedura deve utilizzare per generare il documento di scarico dei materiali.

Generazione documenti: la seguente combo permette di definire se i documenti di carico della quantità prodotta e di scarico dei materiali debbano essere generati contestualmente al salvataggio della dichiarazione oppure in maniera differita utilizzando l'apposita funzione.

ODL: codice dell'ODL che si vuole avanzare.

U.M.: Unità di misura.

Quantità Conforme: quantità prodotta conforme.

Quantità Scartata: quantità prodotta scartata.

Evade: possiamo indicare alla procedura se l'ODL è finito dichiarando una quantità che può anche essere inferiore oppure superiore a quella prevista dall'ODL dichiarato.

Commessa: Codice di commessa da associare alla dichiarazione di produzione.

Magazzino Qtà scarti: indica il magazzino da utilizzare per gli scarti.

In aggiunta sono riportati, per la sola consultazione, oltre che la descrizione dell'articolo anche i riferimenti del movimento di magazzino generato.

Qtà Pianificata: riporta la quantità pianificata dall'ODL per la Fase di produzione.

Qtà Evasa: Indica la quantità di produzione dichiarata e aggiornata a magazzino

Qtà Residua: rappresenta la quantità dell'ODL ancora da dichiarare.

Materiali

Posizione: riferimento della posizione della lista materiali stimati.

Codice Materiale: codice dell'articolo impegnato.

U.M.: Unità di misura dell'articolo.

Coeff. Di impiego: coefficiente che rappresenta l'impiego del codice articolo selezionato nell'intero albero della distinta base a cui si riferisce l'ordine di lavorazione.

Quantità Richiesta: campo non editabile che rappresenta il coeff. Sommarizz. Moltiplicato la quantità dell'ordine.

Data Evasa su ordine: indica la data in cui deve essere disponibile il materiale.

Magazzino: indica il magazzino per lo scarico dei materiali.

U.M. Principale: indica la quantità dell'articolo, espressa nell'unità di misura principale dell'articolo, che si è prelevata a fronte dell'ordine di lavorazione.

Commessa: riporta il codice commessa dell' ODL (per un articolo in cui è stata attivata la gestione della commessa per saldi).

Dichiarazione di lavorazione



Tale funzionalità permette di generare delle dichiarazioni di sole lavorazioni (senza alcuna quantità).

Di seguito le informazioni principali della gestione:

Dichiarazione N.: riferimento della dichiarazione di lavorazione.

Data: data della dichiarazione di lavorazione.

Operatore: operatore che esegue la dichiarazione di lavorazione.

Causale Versamento: la causale versamento da utilizzare per la dichiarazione di produzione. Nella rispettiva anagrafica può essere definita una causale di versamento come causale di default.

Generazione documenti: la seguente combo permette di definire se il documento debba essere generato contestualmente al salvataggio della dichiarazione oppure in maniera differita utilizzando l'apposita funzione.

Dopo aver impostato le modalità di generazione del documento l'utente può accedere al tab  Lavorazioni/Risorse:

Premendo il tasto "cicli" oppure caricando manualmente, è possibile inserire quali operazioni, quali risorse e i tempi che devono essere dichiarati.

Generazione documenti da ODL



Tale funzionalità permette la generazione in maniera differita dei documenti da ODL. In sostanza l'utente può ricercare prima (utilizzando gli appositi filtri) e selezionare poi gli ODL per cui si vuole generare i documenti di produzione.

Eliminazione documenti da ODL



Tale funzionalità consente di eliminare i documenti generati dalle dichiarazioni di produzione. In sostanza l'utente può ricercare prima (utilizzando gli appositi filtri) e selezionare le dichiarazioni di produzione per eliminare i relativi documenti generati.

Report

Stampa ordini di lavorazione



In questa sezione è possibile consultare la reportistica relativa agli Ordini di Lavorazione.

E' consentito il lancio di sei stampe diverse in base alla tipologia di ordinamento implementata:

Stampa ODL ordinata per periodo

Stampa ODL ordinata per periodo con materiali

Stampa ODL per articolo

Stampa ODL per articolo con materiali

Stampa Lista di rifornimento

Stampa Lista di prelievo

Gestione conto lavoro (OCL)

Visualizzazione piano OCL



Con questa scelta di menu si esegue la visualizzazione del piano degli Ordini di Conto Lavoro (OCL)

La maschera Visualizzazione Piano Ordini di Conto Lavoro (OCL) permette prima di ricercare gli OCL negli archivi e successivamente di consultare il piano.

Nel tab. "Risultati" è possibile implementare delle verifiche temporali in date diverse ed inoltre è possibile ordinare il piano in base alla data inizio richiesta o in base alla data fine richiesta.

Archivio OCL



La procedura, per un articolo di provenienza interna, permette di consultare un OCL pianificato tramite l'Esplosore a partire da un ODP oppure di caricare puntualmente un nuovo OCL.

La maschera Gestione Ordini di lavorazione è suddivisa in tre schede, la scheda Ordini la scheda Lista Materiali, la scheda Cicli semplificati.

Nella lista materiali è possibile consultare i materiali che sono stati pianificati tramite l'esplosore o quelli che sono stati importati a mano.

Gli OCL possono assumere diversi stati: Da Ordinare, Ordinato, Chiuso.

Di seguito i principali campi della gestione:

Ordine

N. Ordine: numero progressivo proposto in automatico dalla procedura.

Stato: indica lo stato di caricamento dell'OCL. In fase di caricamento manuale lo stato proposto dalla procedura è "Da ordinare".

Operatore: indica l'utente che ha generato l'ordine di lavorazione.

Business Unit: indica la Business Unit relativa all'ordine di lavorazione (la procedura pre-carica il valore definito nei parametri produzione).

Unità Operativa: indica l' Unità Operativa relativa all'ordine di lavorazione (la procedura pre-carica il valore definito nei parametri produzione).

Priorità: consente di attribuire una maggiore o minore priorità ad un OCL rispetto ad un altro (9999 = massima priorità).

Articolo: Campo che indica il codice e la descrizione dell'articolo associato alla distinta base.

Distinta Base: Indica il codice e la descrizione della distinta dell'ordine di lavorazione

Provenienza (Preferenziale): La provenienza degli articoli può essere di tre tipi, Interna , Esterna e Conto lavoro, il campo risulta editabile quando l'articolo selezionato è stato definito in anagrafica Articoli con più le provenienze di cui una preferenziale.

Se l'articolo è stato definito solo con una provenienza, il campo risulta non editabile.

Tipo di gestione: Campo non editabile che riporta il dato definito in anagrafica articoli.

Sistema d'Ordine: Campo non editabile che evidenzia il sistema d'ordine "Oggetto MPS" non può esistere nell'archivio ODL altro sistema d'ordine.

Dati di logistica

Magazzino: Indica il magazzino di versamento dell'ordine di lavorazione. La procedura propone il magazzino definito nell'anagrafica articoli.

Commessa: E' possibile riferire un OCL ad un codice commessa (per un articolo in cui è stata attivata la gestione della commessa per saldi).

Ciclo semplificato: in questo campo può scegliere quale, tra i cicli semplificati abbinati alla distinta, utilizzare per l'OCL. Qualora l'utente non valorizzi il campo, la procedura popola in automatico la tabella con il ciclo preferenziale della distinta.

Quantità e date

Unità di misura: Indica l'unità di misura del codice dell'ordine di lavorazione. La procedura propone la prima unità di misura definita nell'anagrafica articoli.

Data Richiesta: Indica la data di consegna della quantità ordinata.

Quantità Pianificata: indica la quantità dell'ordine di produzione.

Quantità Evasa: campo non editabile che indica la quantità già versata a magazzino.

Tempi e date previste (MPS)

Lead Time complessivo (MPS): campo non editabile che visualizza il dato inserito nell'anagrafica articoli, serve per il calcolo della Verifica di Fattibilità.

Data Inizio MPS: campo non editabile calcolato anticipando la data richiesta del Lead Time complessivo (MPS).

Data Fine MPS campo non editabile posto uguale alla data richiesta.

Lead Time Complessivo (Produzione): campo non editabile calcolato in base alla funzione sotto proposta, il lead time totale varia in funzione del lotto medio di Produzione, della quantità prodotta dal singolo OCL e dal coefficiente per il lead time variabile; in particolare in caso di coefficiente uguale ad 1 il lead time sarà direttamente proporzionale al lotto medio di produzione, mentre se è pari a zero il lead time complessivo coincide con quello fisso definito in anagrafica articoli nella scheda produzione.

Data inizio Produzione: indica la data proposta per l'inizio della produzione dell'OCL in oggetto per rispettare la data richiesta.

Data fine produzione: indica la data prevista per la fine della produzione dell'OCL in oggetto, qualora rispetti la data inizio produzione.

Fornitore conto lavoro

Fornitore: campo che consente di definire il fornitore per l'OCL in oggetto.

Listino Prezzi: è possibile definire un listino abbinato al fornitore definito. Qualora venga implementato il listino, la procedura nella generazione dell'ordine a fornitore forzerà il prezzo con il dettaglio del listino impostato in anagrafica OCL. Qualora invece, l'utente non specifichi in anagrafica OCL il "Listino prezzi", la procedura seleziona il dettaglio in base al valore di priorità assegnato al listino intestato al fornitore implementato.

Lista materiali

Posizione: riferimento della posizione della lista materiali stimati.

Codice Materiale: codice dell'articolo impegnato.

U.M.: Unità di misura dell'articolo.

Coeff. Di impiego: coefficiente che rappresenta l'impiego del codice articolo selezionato nell'intero albero della distinta base a cui si riferisce l'ordine di lavorazione.

Quantità Richiesta: campo non editabile che rappresenta il coeff. Sommarizz. Moltiplicato la quantità dell'ordine.

Attivo: indica se la riga è attiva, nel caso di materiali alternativi sarà attiva solamente la riga del materiale preferenziale

Data Richiesta: indica la data in cui deve essere disponibile il materiale.

Magazzino: indica il magazzino nel quale si impegna l'articolo, magazzino che varia a seconda dello stato dell'OCL, in stato Da Ordinare è quello preferenziale dell'articolo o in assenza dai parametri produzione, in stato Ordinato l'impegno si sposta sul magazzino del fornitore di conto lavoro.

U.M. Principale: indica la quantità dell'articolo, espressa nell'unità di misura principale dell'articolo, che si è prelevata a fronte dell'ordine di lavorazione.

Commessa: riporta il codice commessa dell' OCL (per un articolo in cui è stata attivata la gestione della commessa per saldi).

Qtà evasa da trasferimenti a WIP: Campo non editabile che rappresenta la quantità trasferita a fronte di un Trasferimento a WIP o di un DDT di trasferimento materiali a fornitore.

Qtà evasa da dichiarazioni di produzione: Campo non editabile che rappresenta la quantità consumata a fronte di una Dichiarazione di Produzione oppure a fronte di un documento di DDT di rientro.

Classe di Prelievo: permette di specificare la classe di prelievo dell'articolo.

Classe di Rifornimento: permette di specificare la classe di rifornimento dell'articolo.

Cicli semplificati

La procedura al salvataggio dell'OCL importa in maniera automatico le risorse relative al ciclo semplificato impostato nel Tab. Ordini. Se l'utente però avesse l'esigenza di modificare quanto riportato dal ciclo semplificato, deve accedere al Tab. "Cicli semplificati" e premere "importa risorse". La procedura popola la tabella con il ciclo semplificato e l'utente può implementare modifiche su risorse, squadre e valori o aggiungere \ eliminare delle righe.

Generazione documenti OCL**Generazione ordini OCL**

La funzione permette di generare dei documenti di ordini a fornitore (in base alle causali impostate nei Parametri Produzione) a partire dagli OCL in stato "Da Ordinare". Da un punto di vista operativo, l'utente può ricercare prima (utilizzando eventualmente gli appositi filtri) gli OCL in stato "Da ordinare" e poi selezionare gli OCL da portare in stato "Ordinato" a fronte di un documento di ordine a fornitore.

Generazione DDT di trasferimento

La funzione permette di generare dei documenti di DDT di trasferimento (in base alle causali impostate nei Parametri Produzione) a partire dagli OCL in stato "Ordinato". Da un punto di vista operativo, l'utente può ricercare prima (utilizzando eventualmente gli appositi filtri) gli OCL in stato "Ordinato" e poi selezionare cui si desidera generare il documento di invio materiali al fornitore di conto lavoro.

Chiusura OCL



Attraverso questa funzionalità è possibile chiudere gli OCL in stato "Ordinato".

Gli OCL selezionati passeranno dallo stato Ordinato allo stato "Finito".

Al momento della chiusura verrà effettuato il controllo di eventuali DDT di rientro di conto lavoro ancora da processare.

Eliminazione OCL

La funzione permette di eliminare gli OCL rispettando gli stessi vincoli della cancellazione manuale che è possibile effettuare direttamente nell'anagrafica delle OCL. In sostanza è consentita l'eliminazione di OCL in stato "Da Ordinare".

Cambio tipologia OCL



La seguente funzionalità consente di cambiare lo stato d'ordine di un OCL. A seconda delle impostazioni dell'utente, un OCL può diventare un ODL o un ODA. Qualora l'utente decida di trasformare un OCL in un ODL la procedura popola in automatico la tabella della "Lista Materiali".

Da un punto di vista operativo, l'utente può ricercare prima (eventualmente utilizzando gli appositi filtri) gli OCL presenti negli archivi e selezionare poi gli OCL oggetto del cambio di stato.

Generazione scarichi da ddt di rientro

La seguente funzionalità permette di consultare e generare i documenti di scarico (in base alle causali impostate nei Parametri Produzione) a fronte dei documenti del DDT di rientro. In sostanza tale documento permette di aggiornare i saldi del magazzino componenti del terzista.

Se nella combo "Generazione Documenti" relativa al documento di scarico materiali da DDT di rientro, l'utente seleziona l'opzione "Immediata", la procedura genera il documento di scarico al salvataggio del DDT di rientro, se invece l'utente seleziona l'opzione "Differita", l'utente deve accedere a tale funzionalità, e ricercare prima e generare poi i documenti di scarico a partire dai DDT di rientro di Conto Lavoro.

Listini di conto lavoro

Listini conto lavoro



In tale sezione è possibile caricare, per ciascun fornitore di conto lavoro, un listino e i relativi dettagli (per i dettagli si rimanda alla documentazione funzionale dei listini).

In generale qualora l'utente, in fase di creazione di un OCL, specifichi il listino per il fornitore implementato, la procedura, in fase di generazione dell'Ordine a fornitore, valorizza l'articolo oggetto dell'OCL "forzando" il prezzo con il dettaglio del listino implementato in anagrafica OCL.

Qualora invece, l'utente non specifichi in anagrafica OCL il "Listino prezzi", la procedura seleziona il dettaglio in base al valore di priorità assegnato al listino intestato al fornitore implementato.

Report

Stampa ordini di conto lavoro



In questa sezione è possibile consultare la reportistica relativa agli Ordini di Lavorazione. E' consentito il lancio di sei stampe diverse in base alla tipologia di ordinamento implementata.

Stampa OCL ordinata per periodo

Stampa OCL ordinata per periodo con materiali

Stampa OCL per articolo

Stampa OCL per articolo con materiali

Stampa Lista di prelievo

Gesione smontaggi ODS

Archivio ordini di smontaggio (ODS)



L'ordine di smontaggio deve essere inserito manualmente dall'utente e assume lo stato pianificato.

Solo a seguito del Lancio è possibile eseguire la dichiarazione di Smontaggio sulla base della quale verrà aggiornato il magazzino.

Oggetto della lavorazione sarà sempre il semilavorato o prodotto finito che si desidera scomporre.

Di seguito i campi principali della gestione:

Ordine

N. Ordine: numero progressivo proposto in automatico dalla procedura.

Stato: indica lo stato di caricamento dell'ODS. In fase di caricamento manuale lo stato proposto dalla procedura è "Suggerito".

Priorità: consente di attribuire una maggiore o minore priorità ad un ODS rispetto ad un altro (9999 = massima priorità).

Operatore: indica l'utente che ha generato l'ordine di smontaggio.

Business Unit: indica la Business Unit relativa all'ordine di smontaggio (la procedura pre-carica il valore definito nei parametri produzione).

Unità Operativa: indica l'Unità Operativa relativa all'ordine di smontaggio (la procedura pre-carica il valore definito nei parametri produzione).

Dati codice richiesto (Causale magazzino)

Articolo: Campo che indica il codice e la descrizione dell'articolo associato alla distinta.

Distinta Base: Indica il codice e la descrizione della distinta dell'ordine di smontaggio.

Provenienza (Preferenziale): La provenienza degli articoli può essere di tre tipi, Interna , Esterna e Conto lavoro, il campo risulta editabile quando l'articolo selezionato è stato definito in anagrafica Articoli con più le provenienze di cui una preferenziale.

L'utente può scegliere se produrre l'articolo internamente o in Conto Lavoro sia al momento della creazione che in modifica finché l'ODP non passa in Stato Lanciato.

Se l'articolo è stato definito solo con una provenienza, il campo risulta non editabile.

Tipo di gestione: Campo non editabile che riporta il dato definito in anagrafica articoli.

Sistema d'Ordine: Campo non editabile che evidenzia il sistema d'ordine "Oggetto MPS" non può esistere nell'archivio ODL altro sistema d'ordine.

Dati di logistica

Magazzino: Indica il magazzino di versamento dell'ordine di smontaggio. La procedura propone il magazzino definito nell'anagrafica articoli.

Ciclo semplificato: in questo campo può scegliere quale, tra i cicli semplificati abbinati alla distinta, utilizzare per l'ODS. Qualora l'utente non valorizzi il campo, la procedura popola in automatico la tabella con il ciclo preferenziale della distinta.

Quantità e date

Unità di misura: Indica l'unità di misura del codice dell'ordine di smontaggio. La procedura propone la prima unità di misura definita nell'anagrafica articoli.

Data Richiesta: Indica la data di consegna della quantità ordinata.

Quantità Pianificata: indica la quantità dell'ordine di smontaggio.

Quantità Evasa: campo non editabile che indica la quantità già versata a magazzino.

Data Esplosione ODS: in fase di inserimento di un ODS è possibile definire la data alla quale definire i componenti che vanno inseriti nel tab. materiali dell' ODS che si sta inserendo

Tempi e date previste (MPS)

Lead Time Complessivo (Produzione): campo non editabile calcolato in base alla funzione sotto proposta, il lead time totale varia in funzione del lotto medio di Produzione, della quantità prodotta dal singolo ODS e dal coefficiente per il lead time variabile; in particolare in caso di coefficiente uguale ad 1 il lead time sarà direttamente proporzionale al lotto medio di produzione, mentre se è pari a zero il lead time complessivo coincide con quello fisso definito in anagrafica articoli nella scheda produzione.

Data Inizio Produzione: campo editabile calcolato anticipando la data richiesta del lead time complessivo (Produzione). Corrisponde al lead Time del singolo articolo senza contare il Lead Time dei suoi componenti.

Data Fine Produzione: Campo calcolato posto uguale alla data richiesta.

E' possibile tuttavia andare a modificare manualmente la data di Inizio produzione e la data di Fine produzione.

Fornitore conto lavoro

Fornitore Conto Lavoro: Campo editabile se l'ODS è di provenienza di Conto Lavoro.

Lista materiali

Posizione: riferimento della posizione della lista materiali stimati.

Codice Materiale: codice dell'articolo.

U.M.: Unità di misura dell'articolo.

Coeff. Di impiego: coefficiente che rappresenta l'impiego del codice articolo selezionato nell'intero albero della distinta base a cui si riferisce l'ordine di smontaggio.

Quantità Richiesta: campo non editabile che rappresenta il coeff. Sommarizz. Moltiplicato la quantità dell'ordine.

Attivo: indica se la riga è attiva.

Data Richiesta: indica la data in cui deve essere disponibile il materiale.

Magazzino: indica il magazzino relativo all'articolo.

Modalità di prelievo: rappresenta la modalità di prelievo dell'articolo indicata nell'anagrafica articolo.

- Manuale
- Automatico
- Nessuno

U.M. Principale: indica la quantità dell'articolo, espressa nell'unità di misura principale dell'articolo, che si è prelevata a fronte dell'ordine di lavorazione.

Commessa: riporta il codice commessa dell' ODS (per un articolo in cui è stata attivata la gestione della commessa per saldi).

Qtà evasa da trasferimenti a WIP: Campo non editabile che rappresenta la quantità trasferita a fronte di un Trasferimento a WIP.

Qtà evasa da dichiarazioni di produzione: Campo non editabile che rappresenta la quantità consumata a fronte di una

Dichiarazione di Produzione.

Classe di Prelievo: permette di specificare la classe di prelievo dell'articolo.

Classe di Rifornimento: permette di specificare la classe di rifornimento dell'articolo.



Cicli semplificati

La procedura al salvataggio dell'ODS importa in maniera automatico le risorse relative al ciclo semplificato impostato nel Tab. Ordini. Se l'utente però avesse l'esigenza di modificare quanto riportato dal ciclo semplificato, deve accedere al Tab. "Cicli semplificati" e premere "importa risorse". La procedura popola la tabella con il ciclo semplificato e l'utente può implementare modifiche su risorse, squadre e valori o aggiungere \ eliminare delle righe.

Conferma ODS



Gli ODS possono essere generati in stato Suggesto. Questa funzionalità permette di compiere un aggiornamento dello stato dell'ordine di smontaggio generato dalla procedura. In sostanza quando l'operatore conferma un ordine di smontaggio la procedura cambia lo stato dell'ordine selezionato da suggesto a confermato.

Lancio ODS



Per mezzo della funzione di Lancio ODS si rende operativo l'ordine di smontaggio, una volta lanciato sarà possibile dichiarare l'ODS.

Chiusura ODS



La funzione di chiusura ODS porta l'ODS in stato finito, senza effettuare nessun movimento di magazzino.

Elimina ODS



La funzione di eliminazione ODS cancella l'ODS dall'archivio, a differenza della chiusura con la quale l'ODS passa in stato finito, con la eliminazione non sarà più possibile visualizzare l'ODS.

Raccolta dati/aggiornamento magazzino

Dichiarazione di smontaggio



Questa sessione permette di dichiarare la produzione relativa agli ODS che sono in stato "Lanciato".

Di seguito i campi principali della gestione:



Dichiarazione

Dichiarazione N.: riferimento della dichiarazione di smontaggio.

Data: data della dichiarazione di smontaggio.

Operatore: operatore che esegue la dichiarazione di smontaggio.

Causale Versamento: la causale versamento da utilizzare per la dichiarazione di smontaggio. Nella rispettiva anagrafica può essere definita una causale di versamento come causale di default.

Causale per q.tà prodotta: campo ineditabile che riporta la causale documento (definita nella causale di versamento) che la procedura deve utilizzare per generare il documento per la quantità prodotta.

Causale per q.tà materiali: campo ineditabile che riporta la causale documento (definita nella causale di versamento) che la procedura deve utilizzare per generare il documento di scarico dei materiali.

Generazione documenti: la seguente combo permette di definire se i documenti di carico e scarico delle quantità debbano essere generati contestualmente al salvataggio della dichiarazione oppure in maniera differita utilizzando l'apposita funzione.

ODS: codice dell'ODS che si vuole avanzare.

U.M.: Unità di misura.

Quantità Conforme: quantità prodotta conforme.

Quantità Scartata: quantità prodotta scartata.

Evade: possiamo indicare alla procedura se l'ODS è finito dichiarando una quantità che può anche essere inferiore o superiore a quella prevista dall'ODS dichiarato.

Commessa: Codice di commessa da associare alla dichiarazione di produzione

Magazzino per Qtà scarti: indica il magazzino da utilizzare per gli scarti.

In aggiunta sono riportati, per la sola consultazione, oltre che la descrizione dell'articolo anche i riferimenti del movimento di magazzino generato.

Qtà Pianificata: riporta la quantità pianificata dall'ODS.

Qtà Evasa: Indica la quantità di produzione dichiarata e aggiornata a magazzino

Qtà Residua: rappresenta la quantità dell'ODS ancora da dichiarare



Materiali

Posizione: riferimento della posizione della lista materiali stimati.

Codice Materiale: codice dell'articolo impegnato.

U.M.: Unità di misura dell'articolo.

Coeff. Di impiego: coefficiente che rappresenta l'impiego del codice articolo selezionato nell'intero albero della distinta base a cui si riferisce l'ordine di lavorazione.

Quantità Richiesta: campo non editabile che rappresenta il coeff. Sommarizz. Moltiplicato la quantità dell'ordine.

Data Evasa su ordine: indica la data in cui deve essere disponibile il materiale.

Magazzino: indica il magazzino per lo scarico dei materiali.

U.M. Principale: indica la quantità dell'articolo, espressa nell'unità di misura principale dell'articolo, che si è prelevata a fronte dell'ordine di lavorazione.

Commessa: riporta il codice commessa dell' ODS (per un articolo in cui è stata attivata la gestione della commessa per saldi).

Generazione documenti da ODS



Tale funzionalità permette la generazione in maniera differita dei documenti da ODS. In sostanza l'utente può ricercare prima (utilizzando gli appositi filtri) e selezionare poi gli ODS per cui si vuole generare i documenti di produzione.

Eliminazione documenti da ODS



Tale funzionalità consente di eliminare i documenti generati dalle dichiarazioni di smontaggio. In sostanza l'utente può ricercare prima (utilizzando gli appositi filtri) e selezionare le dichiarazioni di smontaggio per eliminare i relativi documenti generati.

Report

Stampa ordini di smontaggio



In questa sezione è possibile consultare la reportistica relativa agli Ordini di Smontaggio. E' consentito il lancio di sei stampe diverse in base alla tipologia di ordinamento implementata.

Stampa ODS ordinata per periodo

Stampa ODS ordinata per periodo con materiali

Stampa ODS per articolo

Stampa ODS per articolo con materiali

Impostazioni

Impostazioni produzione

Classi di criticità



La Classe di Criticità, viene associata nella tabella produzione dell'anagrafica articolo, permette di raggruppare per classi gli articoli critici per i quali si vuole controllare il fabbisogno associato agli ordini di produzione che vengono schedati nella Gestione piano produzione.

Classi di prelievo



La Classe di prelievo è un parametro identificativo dell'Articolo, in questo archivio sono memorizzati i codici delle classi di prelievo che possono essere associate all'interno dell'anagrafica articoli, nella Scheda Produzione, al fine di ottenere delle stampe che tengano conto di tale valore, più precisamente per ottenere stampe al fine di ottimizzare il prelievo dei materiali dal magazzino.

Classi di rifornimento



In questo archivio sono memorizzati i codici delle classi di rifornimento che possono essere associati all'interno dell'anagrafica articoli, al fine di ottenere delle stampe che tengano conto di tale valore, più precisamente per ottenere stampe al fine di ottimizzare il rifornimento dei materiali dal magazzino ai reparti interni.

Pianificatori



In questo archivio sono memorizzati i codici dei pianificatori che possono essere associati all'interno dell'anagrafica articoli, ed utilizzati per effettuare selezioni all'interno delle manutenzioni relative alla pianificazione.

Il Pianificatore è il responsabile della pianificazione degli articoli a cui viene associato nella scheda Produzione dell'anagrafica Articoli di Magazzino.

Classe scarto prodotti



In questo archivio sono memorizzati i codici delle classi di scarto prodotti che possono essere associati all'interno dell'anagrafica articoli, al fine di ottenere delle stampe che tengano conto di tale valore, più precisamente per ottenere stampe al fine di discriminare gli scarti dei materiali nei processi di produzione.

Parametri produzione



La gestione contiene i parametri di configurazione dei moduli Produzione.

Tramite il bottone  è possibile inserire una nuova parametrizzazione.

Di seguito i campi di maggiore rilevanza:

Generali

In questa gestione è possibile configurare i dati generali del modulo Produzione.

Parametri stabilimento

Calendario di pianificazione: Attraverso questa funzione è possibile definire quale calendario aziendale la procedura deve prendere in considerazione nelle elaborazioni; in definitiva si definiscono i giorni della settimana lavorativi e le chiusure periodiche dell'azienda.

Magazzino WIP: Indica il magazzino Work in Progress di default.

Magazzino prodotti finiti: Indica il magazzino di riferimento per gli articoli di tipologia prodotto finito, in assenza di magazzino preferenziale definito in anagrafica articolo.

Magazzino semilavorati: Indica il magazzino di riferimento per gli articoli di tipologia semilavorato, in assenza di magazzino preferenziale definito in anagrafica articolo.

Magazzino materie prime: Indica il magazzino di riferimento per gli articoli di tipologia materia prima, in assenza di magazzino preferenziale definito in anagrafica articolo.

Centro di costo: Indica il centro di costo utilizzato dalla procedura per i movimento di magazzino della produzione e per gli ordini in conto lavoro.

Il centro di costo inserito nei parametri di produzione deve essere di livello 99 per consentire all'utente maggiori opzioni di ripartizione.

Causali documento / magazzino

Ordinato: causale di magazzino che la procedura utilizza per movimentare l'ordinato nelle elaborazioni di produzione.

Impegnato: causale di magazzino che la procedura utilizza per movimentare l'impegnato nelle elaborazioni di produzione.

Carichi di produzione: causale documento che la procedura utilizza per generare i documenti di carico nelle elaborazioni di produzione.

Scarichi da produzione: causale documento che la procedura utilizza per generare i documenti di scarico nelle elaborazioni di produzione.

Dichiarazioni di lavorazione: causale documento che la procedura utilizza per generare i documenti di dichiarazione di sola lavorazione nelle elaborazioni di produzione (normalmente tale causale documento avrà una causale di magazzino nulla).

Magazzino Scarti da dich. Produzione: Indica il magazzino di riferimento per gli articoli configurati come "scarti" nelle elaborazioni di produzione.

Tipologia riga scarti: indica la tipologia di riga dei documenti in cui vengono movimentate delle quantità configurati come "scarti" nelle elaborazioni di produzione.

Trasferimento a WIP: causale documento che la procedura utilizza per generare i documenti di trasferimento a WIP nelle elaborazioni di produzione (la procedura filtra le causali documento in cui è stata configurata sia la causale magazzino principale che la causale magazzino collegata).

Parametri MPS

Livello di locking MPS: i livelli di Locking ammessi sono:

- *Nessun Blocco:* l'elaborazione MPS non viene mai bloccata.
- *Incongruenze funzionali:* la procedura blocca la generazione del MPS qualora esistano delle incongruenze funzionali. Ad oggi le incongruenze funzionali che la procedura rileva sono relative agli scarichi materiali da DDT di rientro di conto lavoro.
- *Elaborazione Simultanea su Unità operativa:* la procedura blocca le elaborazioni seconde su una stessa unità operativa.
- *Elaborazione Simultanea su Unità operativa:* la procedura blocca le elaborazione seconde indipendentemente dall'unità operativa di riferimento.

Chiudi lock automaticamente: oltre al livello di locking, l'utente può parametrizzare la chiusura del lock: se l'utente attiva il flag "chiudi lock automaticamente", la procedura, dopo aver rilevato il lock, rende disponibile in automatico l'elaborazione MPS appena il lock viene risolto.

Se l'utente disattiva il flag "chiudi lock automaticamente", la procedura, dopo aver rilevato il lock, impedisce ulteriori elaborazioni finché l'utente non accede alla sezione "Lock di applicazione" (Produzione > Impostazioni > Impostazioni Produzione > Lock applicazione) e agisce manualmente sul lock.

Tipologia di pianificazione: sono state previste una serie di tipologie/modalità di pianificazione delle elaborazioni di produzione per garantire la massima flessibilità nella gestione delle strutture fisiche del supply network.

Le opzioni proposte sono:

- **Da articolo**
- **Magazzino**
- **Aggregata**
- **Raggruppamento di pianificazione**

Da articolo: se l'utente seleziona l'opzione "Da articolo", la procedura nella generazione seleziona la tipologia di pianificazione sulla base di quanto è stato impostato in anagrafica articolo.

Magazzino: l'opzione "Magazzino" permette di generare i fabbisogni nel caso in cui esista un unico magazzino, oppure nel caso in cui si voglia gestire ogni magazzino del supply network come un elemento indipendente. Si ricorda che per consentire alla procedura di applicare le politiche di lottizzazione è necessario impostare tali parametri per singolo magazzino oppure definire la riga di default nell'anagrafica dell'articolo.

Aggregata: l'opzione "Aggregata" permette di generare le elaborazioni aggregando tutti i singoli fabbisogni di tutti i singoli magazzini. Si ricorda che per consentire alla procedura di applicare le politiche di pianificazione è necessario impostare la riga di default nell'anagrafica dell'articolo.

Implementare una pianificazione di questo tipo potrebbe essere utile ad esempio per garantire maggiori volumi di produzione \ acquisto ed incrementare per questo l'ottimizzazione dei costi fissi o il potere contrattuale nelle trattative di fornitura.

Raggruppamento di Pianificazione: l'opzione "Raggruppamento di Pianificazione" (previa opportuna configurazione) permette di generare le elaborazioni aggregando i fabbisogni dei singoli magazzini appartenenti ad uno stesso raggruppamento di pianificazione (attraverso l'attivazione del check "raggruppamento di pianificazione" presente nei "dati generali" del raggruppamento di magazzino). Si ricorda che per consentire alla procedura di applicare le politiche di pianificazione per il magazzino "capo raggruppamento" è necessario impostare la riga di default nell'anagrafica dell'articolo. Tale opzione rappresenta una configurazione evoluta di un supply network complesso.

Criterio di scelta magazzino: sono stati previsti una serie di criteri di scelta del magazzino. In fase di elaborazione, l'utente infatti, per mezzo dell'apposita combo, può selezionare diverse opzioni:

- **Da articolo**
- **Preferenziale articolo**
- **Da criterio d'elaborazione**
- **Forza magazzino**

Da articolo: se l'utente seleziona l'opzione "Da articolo", la procedura nella generazione della elaborazioni seleziona il magazzino sulla base di quanto è stato impostato in anagrafica articoli.

Preferenziale articolo: se l'utente seleziona l'opzione "Preferenziale articolo", la procedura nella generazione implementa il magazzino preferenziale dell'articolo ed in assenza di questo il magazzino di default presente nei parametri produzione.

Da criterio d'elaborazione: se l'utente seleziona l'opzione "Da criterio d'elaborazione", la procedura nella generazione implementa il magazzino sulla base del criterio di elaborazione:

- *Pianificazione Aggregata:* indipendentemente dal magazzino d'impegno, l'ODP o ODA viene creata sempre sul magazzino preferenziale dell'articolo ed in assenza di questo, il magazzino di default presente nei parametri produzione.
- *Pianificazione per magazzino:* l'ODP o ODA viene creata sul magazzino d'impegno.
- *Pianificazione per raggruppamento di pianificazione:* tutti gli impegni sui magazzini del gruppo, portano alla creazione di ODP o ODA sul magazzino definito "Capo Raggruppamento".

Forza magazzino: se l'utente seleziona l'opzione "Forza magazzino", si apre un campo che deve essere completato manualmente per definire su quale magazzino deve essere creata.

Criterio di scelta del fornitore: sono stati previsti una serie di criteri di selezione automatica dei fornitori. In fase di elaborazione, l'utente infatti, per mezzo dell'apposita combo, può selezionare diverse opzioni:

- **Da articolo**
- **Nessuno**
- **Prezzo**
- **Preferenziale articolo**
- **Lead time**
- **Priorità**
- **Affidabilità**
- **Percentuale di assegnazione**

Da articolo: se l'utente seleziona l'opzione "Da articolo", la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore sulla base di quanto è stato impostato in anagrafica articoli.

Nessuno: se l'utente seleziona "Nessuno", la procedura genera la ODA senza alcun intestatario.

Prezzo: se l'utente seleziona "Prezzo" la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore in base al prezzo minore di fornitura. Per questa opzione l'utente, al fine di discriminare più fornitori che applicano un medesimo prezzo, può selezionare i pesi da attribuire a ciascun criterio discriminatorio (affidabilità, lead time, priorità, prezzo).

Lead time: se l'utente seleziona "Lead time" la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore in base al lead time minore. Per questa opzione l'utente, al fine di discriminare più fornitori caratterizzati da un medesimo lead time, può selezionare i pesi da attribuire a ciascun criterio discriminatorio (affidabilità, lead time, priorità, prezzo).

Priorità: se l'utente seleziona "Priorità" la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore in base alla priorità maggiore. L'utente può impostare valori di priorità differenti per articoli diversi di uno stesso fornitore.

Per questa opzione l'utente, al fine di discriminare più fornitori caratterizzati da una medesima priorità, può selezionare i pesi da attribuire a ciascun criterio discriminatorio (affidabilità, lead time, priorità, prezzo).

Affidabilità: se l'utente seleziona "Affidabilità" la procedura nella generazione della ODA seleziona il fornitore in base al valore maggiore di affidabilità. L'utente può impostare un unico valore di affidabilità per ciascun fornitore e tale valore è indipendente dagli articoli forniti.

Per questa opzione l'utente, al fine di discriminare più fornitori caratterizzati da una stessa affidabilità, può selezionare i pesi da attribuire a ciascun criterio discriminatorio (affidabilità, lead time, priorità, prezzo).

Percentuale di assegnazione: se l'utente seleziona "Percentuale di assegnazione" la procedura nella generazione della ODA ripartisce i fabbisogni tra i fornitori dell'articolo sulla base del valore percentuale di assegnazione definito in anagrafica articolo.

Livello di elaborazione per ODP: permette di definire in che stato la procedura di elaborazione deve generare gli ODP.

Livello di elaborazione per ODA: permette di definire in che stato la procedura di elaborazione deve generare gli ODA.

Ripristina Giacenze negative: attivando tale flag la procedura elabora un ODP o ODA per ripristinare la giacenza in base alle politiche di lottizzazione definite.

Scaduto: l'attivazione di questo check è utile se si vuole evitare che il programma proponga la produzione o l'acquisto degli articoli gestiti a fabbisogno con data teorica degli impegni che cade nel passato.

D. T. F. : Tale parametro indica il numero di giorni in cui non vengono prese in considerazione le previsioni di vendita per il calcolo della domanda.

Piano ODP

Definizione time buckets piano OCL (ordini di produzione)

Numero minimo di periodi giornalieri: indica il numero minimo di periodi giornaliero del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi giornalieri per fare in modo che si arrivi a lunedì.

Numero Minimo periodi settimanali: indica il numero minimo di periodi settimanali del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi settimanali per fare in modo che si arrivi a fine mese.

Numero Minimo periodi mensili: indica il numero minimo di periodi mensili del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi mensili per fare in modo che si arrivi alla fine del trimestre.

Numero Minimo periodi trimestrali: indica il numero minimo di periodi trimestrali del piano.

Piano ODL

Definizione time buckets piano OCL (ordini di lavorazione)

Numero minimo di periodi giornalieri: indica il numero minimo di periodi giornaliero del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi giornalieri per fare in modo che si arrivi a lunedì.

Numero Minimo periodi settimanali: indica il numero minimo di periodi settimanali del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi settimanali per fare in modo che si arrivi a fine mese.

Numero Minimo periodi mensili: indica il numero minimo di periodi mensili del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi mensili per fare in modo che si arrivi alla fine del trimestre.

Numero Minimo periodi trimestrali: indica il numero minimo di periodi trimestrali del piano.

Piano ODA

Causale di chiusura ODA: Causale documento utilizzata per chiudere (rendere obsoleti) gli ODA in stato "Ordinato". Tale causale deve avere, presumibilmente, un comportamento nullo a livello di magazzino, ma nella catena documentale deve avere come documento "r;padre" la casuale documento di ordine a fornitore.

Definizione time buckets piano OCL (ordini di acquisto)

Numero minimo di periodi giornalieri: indica il numero minimo di periodi giornaliero del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi giornalieri per fare in modo che si arrivi a lunedì.

Numero Minimo periodi settimanali: indica il numero minimo di periodi settimanali del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi settimanali per fare in modo che si arrivi a fine mese.

Numero Minimo periodi mensili: indica il numero minimo di periodi mensili del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi mensili per fare in modo che si arrivi alla fine del trimestre.

Numero Minimo periodi trimestrali: indica il numero minimo di periodi trimestrali del piano.



Piano OCL

Causale ordine a fornitore: Causale utilizzata per generare i documenti di ordine a fornitore di conto lavoro

Stato documento: l'utente può scegliere se generare i documenti di ordine a fornitore di conto lavoro in modalità "Provvisoria" o "Confermata".

Causale DDT di trasferimento: Causale utilizzata per generare i documenti di DDT di trasferimento

Stato documento: l'utente può scegliere se generare i documenti di ordine a fornitore di conto lavoro in modalità "Provvisoria" o "Confermata".

Articolo riferimento ordine: articolo descrittivo che permette di configurare gli articoli presenti nei DDT di rientro come articoli di conto lavoro. E' consentita la parametrizzazione del codice da riportare nella riga del documento: oltre al codice dell'articolo può essere riportato il codice della causale documento, la descrizione della causale, il numero di registrazione e la data di registrazione.

Causali DDT di rientro: Causali utilizzate per i DDT di rientro da conto lavoro.

Causale di scarico materiali di rientro: causale utilizzate per generare il documento che consente di scaricare i componenti dal magazzino del terzista.

Generazione documenti: l'utente può decidere se generare i documenti di scarico in maniera contestuale al salvataggio del documento di i DDT di rientro da conto lavoro (opzione "Immediata") oppure se in maniera postuma (opzione Differita).

Causale di chiusura OCL: causale documento utilizzata per chiudere (rendere obsoleti) gli OCL in stato "Ordinato". Tale causale deve avere, presumibilmente, un comportamento nullo a livello di magazzino, ma nella catena documentale deve avere come documento "padre" la casuale documento di ordine a fornitore.

Definizione time buckets piano OCL (ordini di conto lavoro)

Numero minimo di periodi giornalieri: indica il numero minimo di periodi giornaliero del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi giornalieri per fare in modo che si arrivi a lunedì.

Numero Minimo periodi settimanali: indica il numero minimo di periodi settimanali del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi settimanali per fare in modo che si arrivi a fine mese.

Numero Minimo periodi mensili: indica il numero minimo di periodi mensili del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi mensili per fare in modo che si arrivi alla fine del trimestre.

Numero Minimo periodi trimestrali: indica il numero minimo di periodi trimestrali del piano.

Colori griglia OCL

In questa sezione è possibile selezionare i colori di sfondo per differenziare i documenti in stato "suggerito", "confermato", "da ordinare" ecc.

Piano ODS

Causale ordinato e impegnato per ODS: causale di magazzino che la procedura utilizza per gli ODS (relativamente all'impegnato e ordinato)

Scarico prodotti ODS: causale documento che la procedura utilizza per generare i documenti di scarico nelle elaborazioni di produzione degli smontaggi.

Carico materiali ODS: causale documento che la procedura utilizza per generare i documenti di carico nelle elaborazioni di produzione degli smontaggi.

Definizione time buckets piano ODS

Numero minimo di periodi giornalieri: indica il numero minimo di periodi giornaliero del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi giornalieri per fare in modo che si arrivi a lunedì.

Numero Minimo periodi settimanali: indica il numero minimo di periodi settimanali del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi settimanali per fare in modo che si arrivi a fine mese.

Numero Minimo periodi mensili: indica il numero minimo di periodi mensili del piano. La procedura aggiungerà un numero di periodi mensili per fare in modo che si arrivi alla fine del trimestre.

Numero Minimo periodi trimestrali: indica il numero minimo di periodi trimestrali del piano.

Lock applicativi



Nella sezione "Lock di applicazione", per ciascuna unità operativa, è possibile (accedendo alla funzionalità "Gestisci lock") implementare le seguenti azioni:

- *Blocca MPS*: questa funzionalità permette di bloccare "manualmente" la generazione del piano di produzione tramite MPS.
- *Forza tutti i blocchi*: questa funzionalità permette di forzare "manualmente" i blocchi applicativi e rendere disponibile la generazione del piano di produzione tramite MPS.
- *Sblocca MPS*: questa funzionalità di sbloccare la generazione del piano di produzione tramite MPS dopo aver implementato "Blocca MPS".
- *Elimina lock MPS*: questa funzionalità permette di eliminare i lock in stato risolto e forzato.